

UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. d'ANNUNZIO" CHIETI - PESCARA
DIPARTIMENTO DI MEDICINA E SCIENZE DELL'INVECCHIAMENTO
VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI DIPARTIMENTO DEL 18 LUGLIO 2019
Verbale n. 8/2019 Prot. n. 3463/06/11/2019 Tit. II Cl. 8

Il giorno 18 luglio 2019, alle ore 16:30, presso la Sala Convegni del Ce.S.I.-Me.T, si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento per discutere il seguente o.d.g.:

1. Comunicazioni del Direttore
2. Piano strategico dipartimentale
3. Assegnazione fondi di ricerca di Ateneo 2019
4. Ricerca; assegni di ricerca/RTDA
5. Borse di studio
6. Rimodulazioni di budget 2019
7. Prestazioni conto terzi
8. Progetti di ricerca
9. Protocolli di studio
10. Corsi di Studio
11. Corsi di Perfezionamento/Formazione
12. Personale docente
13. Richiesta pareri chiamate Dipartimenti diversi
14. Patrocinio
15. Scarico inventariale
16. Approvazione atti per la chiamata di 1 posto di RTDA – SSD M-EDF/01 (Metodi e didattiche delle attività motorie)
17. Approvazione atti per la chiamata di 1 posto di RTDB – SSD MED/20 (Chirurgia Pediatrica e Infantile)
18. Approvazione atti per la chiamata di 1 posto di Professore Ordinario - SSD BIO/16 (Anatomia Umana)
19. Sostituzione componente Commissione RTDB – SSD BIO/08 (Antropologia)

La posizione degli aventi diritto è la seguente:

	Nominativo	RU.	PR.	A.G.	AS.		Nominativo	RU.	PR.	A.G.	AS.
1	AMERIO Paolo	P.O.	X			38	ROBAZZA Claudio	P.A.		X	
2	CAPASSO Luigi	P.O.	X			39	SANTILLI Francesca	P.A.		X	
3	CHIARELLI Francesco	P.O.	X			40	SCHIAVONE Cosima	P.A.	X		
4	CIPOLLONE Francesco	P.O.			X	41	SPERANZA Lorenza	P.A.			X
5	CONSOLI Agostino	P.O.	X			42	VITACOLONNA Ester	P.A.	X		
6	DI BALDASSARRE Angela	P.O.		X		43	AMOROSO Luigi	R.			X
7	DI CARLO EMMA	P.O.	X			44	ANGELINI Antonio	R.			X
8	DI GIOACCHINO Mario	P.O.	X			45	BORTOLI Laura	R.		X	
9	DI PIETRO Roberta	P.O.	X			46	BUCCI Ines	R.		X	
10	LELLI CHIESA Pierluigi	P.O.	X			47	CENTURIONE Lucia	R.			X
11	MASTROPASQUA Leonardo	P.O.			X	48	CHIARINI Stella	R.	X		
12	MISCIA Sebastiano	P.O.		X		49	CUCCURULLO Chiara	R.			X
13	NERI Matteo	P.O.	X			50	D'ANASTASIO Ruggero	R.	X		
14	PAGANELLI Roberto	P.O.		X		51	DI NISIO Marcello	R.T.D.B	X		
15	PROTASI Feliciano	P.O.	X			52	D'OVIDIO Cristian	R.	X		
16	STANISCI Tommaso	P.O.	X			53	FORMOSO Gloria	R.	X		
17	VECCHIET Jacopo	P.O.	X			54	GHINASSI Barbara	R.	X		
18	AIELLO Francesca Bianca	P.A.		X		55	GIULIANI Cesidio	R.		X	
19	BERTOLLO Maurizio	P.A.			X	56	IZZICUPO Pascal	R.T.D.B	X		
20	BONOMINI Mario	P.A.	X			57	LANUTI Paola	R.	X		
21	BUCCI Marco	P.A.			X	58	LISI Gabriele	R.	X		
22	BUDA Roberto	P.A.		X		59	NUBILE Mario	R.			X
23	CARPINETO Paolo	P.A.			X	60	PESCE Mirko	R.T.D.B	X		
24	DI IANNI Mauro	P.A.			X	61	ROBUFFO Iole (CNR)	R.			X
25	DI IORIO Angelo	P.A.	X			62	SANCILIO Silvia	R.T.D.B	X		
26	FALASCA Katia	P.A.	X			63	SIROLLI Vittorio	R.			X
27	FORCUCCI Margherita	P.A.			X	64	STELLIN Luisa	R.			X
28	GIAMBERARDINO M. Adele	P.A.	X			65	TOTO Lisa	R.			X

29	GUAGNANO Maria Teresa	P.A.		X		66	ZITO Michele	R.		X	
30	GUALDI Giulio	P.A.	X			67	DI BLASIO Andrea	ASS.	X		
31	IEZZI Manuela	P.A.	X			68	DE CESARE Domenico	TEC		X	
32	LA PENNA Domenico	P.A.	X			69	PIERDOMENICO Laura	TEC			X
33	LIBERATI Marco	P.A.	X			70	ABBADESSA Marialaura	STUD			X
34	MARCHISIO Marco	P.A.	X			71	GROSSI Pierluigi	STUD			X
35	MOHN Angelika	P.A.			X	72	LUPI Daniele	STUD			X
36	NAPOLITANO Giorgio	P.A.	X			73	MATTEI Chiara	STUD			X
37	PATRUNO Antonia	P.A.		X		74	ROSSANO Domenico Aless.	STUD	X		

Il Direttore, constatato il numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta e passa alla discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

In assenza del Responsabile Amministrativo di Dipartimento Dott. Antonio D'Antonio, il processo verbale viene redatto dal Segretario Amministrativo Lorella De Lellis, in qualità di Segretario verbalizzante.

Il Direttore propone l'integrazione del seguente punto all'o.d.g.:

Approvazione verbale del 6.5.2019

Il Consiglio approva.

Il Direttore comunica che con email del 17.07.2019, è stata inviata la bozza del verbale della riunione del 06.05.2019. Il Consiglio, in assenza di ulteriori osservazioni, lo ritiene conforme a quanto deliberato nella riunione stessa.

1) Comunicazioni del Direttore

1/a – Il Direttore dà lettura del comunicato stampa relativo alla notizia che il Prof. Feliciano Protasi ha presentato un progetto di ricerca dal titolo *“Store-operated calcium entry (SOCE): role in skeletal muscle function and disease”* finanziato dalla Fondazione Telethon.

Il finanziamento è destinato al Centro di Ricerca di Ateneo CAST (Center for Advanced Studies and Technologies).

Il Consiglio prende atto.

1/b – Il Direttore informa che il Prof. Francesco Chiarelli ha ottenuto il rinnovo dell'incarico fino al 2022, quale consulente ESPE nella Commissione Europea per lo sviluppo di progetti nell'ambito della salute delle donne, dei bambini e degli adolescenti.

Il Consiglio prende atto.

1/c – Il Direttore richiama il cosiddetto Decreto “Calabria” per informare i colleghi che dopo la riunione del 10.6.2019, i Proff. Carlo Della Rocca ed Andrea Lenzi, hanno inviato una lettera al MIUR e al Ministero della Salute per sollecitare l'emanazione delle note operative al suddetto Decreto che riguarda anche l'assunzione a tempo determinato presso le ASL degli specializzandi di area medica.

Il Consiglio prende atto.

1/d – Il Direttore informa che il prossimo 24 luglio, il Rettore ha convocato la Consulta dei Direttori di Dipartimento per discutere circa la regolamentazione delle modalità di cambio di afferenza da parte dei docenti.

Il Consiglio prende atto.

1/e – Il Direttore accoglie il Prof. Giulio Gualdi, professore associato nel SSD MED/35 Malattie Cutanee e Veneree che ha preso servizio in data 16 luglio u.s. Interviene il Prof. Amerio con una breve presentazione del Prof. Gualdi che ha effettuato la propria formazione a Modena e che ha svolto l'attività di Dirigente Medico presso gli Spedali Civili di Brescia occupandosi prevalentemente di dermatologia infantile e dermoncologia.

Il Consiglio dà il benvenuto al Prof. Giulio Gualdi.

1/f – Il Direttore comunica che il Rettore con e-mail del 15 luglio, ha diffuso i bandi di cooperazione internazionale tra Italia e Argentina riguardanti le Università del CUIA per l'Italia. Il Direttore informa che si tratta di un Consorzio costituito inizialmente da 13 Università a cui si sono aggiunti altri 9 Atenei. Il Direttore si fa promotore dell'iniziativa di fare entrare anche il Nostro Ateneo in tale consorzio che si occupa fondamentalmente di cooperazione bilaterale su progetti di ricerca e di scambio di docenti-studenti. I dettagli sono reperibili sul sito www.cuia.net.

Il Consiglio prende atto.

1/g – Il Direttore informa il Consiglio che il Prof. Mario Di Gioacchino è stato nominato Magnifico Rettore dell'Ateneo telematico UNIDAV.

Il Direttore e il Consiglio unanime si congratulano con il Prof. Di Gioacchino per la prestigiosa carica.

2) Piano strategico dipartimentale

2/a – Il Direttore informa che il Prof. Fedele Cuculo, delegato del Rettore alla Didattica, ha invitato i dipartimenti a presentare entro il 26 luglio p.v. il Piano Strategico Dipartimentale. Interviene il Prof. Protasi il quale propone di predisporre un unico documento suddiviso in sezioni. Successivamente per la commissione III Missione intervengono i Proff. Capasso e Di Iorio proponendo l'incentivazione di brevetti e spin off e networking con altri Dipartimenti. Si propone inoltre di utilizzare i social network per promuovere le attività del Dipartimento e di svolgere una indagine di mercato per evidenziare le necessità del territorio rispetto al mondo del lavoro. Interviene il Prof. Staniscia della Commissione Didattica, che riferisce che il documento seguirà le linee strategiche di Ateneo trattando i seguenti argomenti:

- Riqualificazione e ampliamento dell'offerta formativa
- Promozione della qualità ed efficacia della didattica mediante l'utilizzo di tecnologie innovative
- Valorizzazione del sistema post-laurea
- Servizi agli studenti

Per la Commissione Internazionalizzazione parla la Prof.ssa Di Pietro, la quale ha inviato un documento in cui si propone di aumentare il numero delle attivazioni dei Visiting Professor, degli scambi in uscita ed entrata degli studenti e di pensare alla internazionalizzazione dei CdS attraverso l'istituzione degli stessi interamente in lingua inglese. La Prof.ssa Di Pietro chiede al Prof. Marchisio se tali obiettivi devono essere realizzabili o se rimangono solo sulla carta. Il Prof. Marchisio, responsabile AQ di dipartimento, risponde dicendo che gli obiettivi inseriti sul piano strategico devono essere misurabili attraverso l'inserimento di parametri, indicatori e target storici che ne misurino l'effettiva realizzazione.

A questo punto il Direttore, visti i tempi ristretti, invita i referenti delle commissioni a riunirsi per predisporre un documento unitario provvisorio da condividere con il Professor Marchisio – delegato AQ del DMSI da presentare all'Ateneo entro i termini previsti. Si provvederà successivamente alla stesura del documento definitivo che sostituirà ciò che sarà inviato entro il 26 luglio. In questa successiva fase finale spetterà al prof. Marchisio l'elaborazione organica di quello che sarà, dopo un ulteriore passaggio nel prossimo Consiglio di Dipartimento di settembre, il Piano strategico del DMSI.

Il Consiglio prende atto.

3) Assegnazione fondi di ricerca di Ateneo 2019

3/a – Il Direttore dà la parola al Prof. Protasi il quale riferisce che nella giornata di domani saranno inviati i files utili per la compilazione del modello A ai fini dell'assegnazione dei fondi di ricerca e un foglio di calcolo in excel per quantificare i punteggi rispetto alla fascia di appartenenza dei lavori. Il Direttore interviene dicendo che l'Ateneo ha comunicato più volte erroneamente gli importi relativi alle quote assegnate al dipartimento per il finanziamento di assegni di ricerca/RTDA inizialmente pari a € 318.660,00 e dei fondi di ricerca (ex 60%) pari a € 287.845,00, ove si evidenzia una notevole diminuzione delle assegnazioni rispetto alle quote assegnate nel 2018 rispettivamente pari a € 403.768,44 e € 346.087,23. Il Direttore è intervenuto chiedendo chiarimenti al Nucleo di Valutazione che ha ricalcolato i parametri relativi al nostro Dipartimento e comunicato le assegnazioni definitive per l'anno 2019, pari a € 318.660,00 per il finanziamento di assegni di ricerca/RTDA e pari a € 371.769,00 per i fondi di ricerca di Ateneo che saranno ripartiti non appena la commissione riceverà le richieste dei docenti.

Il Consiglio prende atto.

4) Ricerca; assegni di ricerca/RTDA

4/1 – Riformulazione Commissione

4/1/a – Il Direttore informa che a seguito della rinuncia del Prof. Mauro Di Ianni a partecipare alla commissione di concorso per il conferimento di un assegno di ricerca nel SSD MED/15 Malattie del Sangue, di cui alla delibera n. 151 prot. n. 1560 del 10.6.2019, ha comunicato al Settore Assegni di Ricerca il nominativo del docente che effettuerà la sostituzione con nota prot.n. 2376 del 11.7.2019.

Il docente designato a sostituire il Prof. Di Ianni, è il Prof. Arcangelo Liso, professore associato nel SSD MED/15 dell'Università degli Studi de L'Aquila.

Pertanto il Direttore propone di ratificare la suddetta richiesta e riformulare la commissione con la sostituzione del Prof. Di Ianni come di seguito riportato:

Proposta nomina Commissione per Assegno di Ricerca (rif. D.R. n. 587/2019 prot.n. 26954 del 15.4.2019) Area 06 Settore Concorsuale 06/D3 SSD MED/15 – Malattie del Sangue	
Presidente (Area 06 SSD MED/03)	Prof. Giuseppe Calabrese
Componente (Area 06 SSD MED/06)	Prof. Nicola Tinari
Componente - anche con funzione di Segretario - (Area 06 SSD MED/15)	Prof. Arcangelo Liso (UNIVAQ)

Il Consiglio ratifica il provvedimento di cui al prot. 2376 del 11.7.2019 ed approva la composizione della Commissione così come riportata in narrativa.

4/2 – Rinuncia

4/2/a - Il Direttore comunica che il Dott. Danilo Italo Pio Buca, titolare dell'assegno di ricerca dal titolo "*Valutazione intrapartum del doppler fetale nel predire la compromissione perinatale nelle gravidanze a termine*", con lettera acquisita agli atti con prot.n. 2210 del 28.6.2019, ha dichiarato di rinunciare all'assegno di collaborazione all'attività di ricerca, conferito in data 1.2.2019, a far data dal 8.7.2019 in quanto risultato vincitore di una selezione per un contratto a tempo determinato presso la ASL di Chieti. Il Dott. Buca ha allegato alla richiesta apposita relazione sull'attività svolta fino al 8.7.2019.

Il Consiglio di Dipartimento

ESAMINATA la richiesta inoltrata dal Dott. Buca;

ESAMINATA la relazione delle attività di ricerca finora rese dal Dott. Buca;

VISTA la relazione del tutor, Prof. Marco Liberati, attestante che i risultati ottenuti dalle attività di ricerca del Dott. Buca sono soddisfacenti;

VISTO l'art. 10 del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca;

a voti unanimi,

delibera

1 - di prendere atto della rinuncia espressa dal Dott. Danilo Italo Pio Buca circa l'assegno di ricerca in scadenza il 31.1.2019, dal titolo "*Valutazione intrapartum del doppler fetale nel predire la compromissione perinatale nelle gravidanze a termine*", a far data dal 8/7/2019;

2 - di autorizzare la segreteria amministrativa del DMSI al recupero del finanziamento relativo alle 7 mensilità non godute, da imputare sui fondi di dipartimento finalizzati al finanziamento di assegni di ricerca;

3. di trasmettere la presente deliberazione al Settore Assegni di Ricerca per i successivi adempimenti di competenza.

5) Borse di studio

5/1 – Nomina Commissione

5/1/a – Il Direttore comunica che il Prof. Giorgio Napolitano, in qualità di Tutor informa che sono scaduti i termini per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso per l'affidamento di n. 1 borsa di studio dal titolo "*Analisi comparativa di diversi kit diagnostici per lo screening neonatale esteso*" di cui al bando di selezione prot. n. 1984 del 11.6.2019 CUP **D54I19001200005**.

Il Direttore, su indicazione del Prof. Napolitano, propone la nomina della seguente commissione esaminatrice:

Prof. Vincenzo De Laurenzi BIO/12 - (Presidente)

Prof. Luca Federici SSD BIO/10 – (Componente)

Dott.ssa Ines Bucci SSD MED/13 – (Componente con funzione di Segretario)

Il Consiglio di Dipartimento

VISTA la proposta del Prof. Napolitano;

VISTO il vigente Regolamento per l'istituzione di borse di studio per attività di ricerca;

VISTA la nota esplicativa al Regolamento per l'istituzione di borse di studio per attività di ricerca di cui alla nota prot.n.34894 del 8.7.2016;

a voti unanimi,

delibera

1. di autorizzare la nomina dei componenti della commissione esaminatrice come meglio esposta in narrativa;

2. di pubblicare sul sito web d'Ateneo – Albo Pretorio i dati relativi alla composizione della commissione giudicatrice.

5/2 – Autorizzazione borsista

5/2/a - Il Direttore comunica che la Prof.ssa Ester Vitacolonna, con lettera del 12.7.2019, chiede che la Dott.ssa Federica Fraticelli, vincitore dal 1luglio 2019 della borsa di studio per ricerca dal titolo "*Educazione terapeutica, nutrizione clinica e diabete di tipo 2 tra strategie tradizionali e tecnologie avanzate*" di cui al Bando della Fondazione AMD 5xmille in memoria di Adolfo Arcangeli, sia autorizzata a svolgere, occasionalmente attività di lavoro autonomo di tipo occasionale. La Prof.ssa Vitacolonna nell'esprimere parere favorevole, dichiara che tale attività non pregiudicherà il regolare svolgimento del progetto di ricerca relativo alla suddetta borsa di studio.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTA la documentazione inoltrata dalla Prof.ssa Vitacolonna in qualità di Tutor;

VISTO il vigente regolamento disciplinante il conferimento delle borse di studio;

a voti unanimi,

delibera

1. di autorizzare la Dott.ssa Federica Fraticelli, in qualità di borsista di ricerca del DMSI a svolgere, occasionalmente attività lavoro autonomo di tipo occasionale.

6) Rimodulazioni di budget 2019

6/a - Il Direttore rende noto che il Segretario Amministrativo al fine di provvedere alle spese per acquisto di beni e servizi, ha effettuato le seguenti rimodulazioni al budget economico e degli investimenti per l'esercizio 2019, di seguito illustrate:

Voci COAN	Budget degli Investimenti	Disponibilità	Diminuzione	Voce COAN	Incremento
CA. 01.11.03.01	Attrezzature tecnico-scientifiche	200.000,00	14.640,00	CA 01.10.04.03 Canone una tantum su licenze software	14.640,00
CA 01.11.05.01	Mobili e Arredi	5.000,00	956,48	CA 01.11.05.02	956,48

Voce COAN Budget Economico	Disponibilità	Diminuzione	Voce COAN	Incremento
CA. 08.31.07.41 Analisi, misure e servizi per laboratorio	10.000,00	1.830,00	CA 08.31.07.04 Consulenze tecniche amministrative certificazione	1.830,00

Il Direttore sottopone quindi all'attenzione del Consiglio la ratifica del provvedimento.

Il Consiglio di Dipartimento

SENTITA la premessa del Direttore

RAVVISATA la necessità di provvedere alla copertura delle spese per acquisto di beni e servizi del Dipartimento;

VISTO il disposto dell'art. 22 del vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;

a voti unanimi

delibera

1. di ratificare la richiesta di rimodulazione al budget economico e degli investimenti per l'esercizio 2019 richiesto dal Segretario Amministrativo e meglio esposta in narrativa.

7) Prestazioni conto terzi

7/1 – Attivazioni

7/1/a – Il Direttore comunica che la società Sprim Advanced Life Sciences G.C.P. srl, con lettera del 30.4.2019, chiede l'autorizzazione all'esecuzione dello studio clinico osservazionale, prospettico, multicentrico, sponsorizzato n. DEV0118 dal titolo "Studio osservazionale post-autorizzativo sull'utilizzo del collirio Oxervate (Cenegermin 20ug/ml) nel trattamento dei pazienti adulti con cheratopatia neutrofica moderata o severa" – Responsabile Scientifico locale Prof. Leonardo Mastropasqua.

Lo studio, richiesto dalla CRO Sprim Advanced Life Sciences G.C.P. srl, sponsorizzato dalla società Dompé Farmaceutici SpA, sarà condotto presso la Clinica Oftalmologica dell'Ospedale SS. Annunziata di Chieti. Il Prof. Mastropasqua, conformemente a quanto richiesto dal Comitato Etico, dichiara la sua completa assunzione di responsabilità e di garanzia in merito alla conduzione dello studio, all'idoneità della struttura, alla competenza e adeguatezza del personale prescelto.

Il Prof. Mastropasqua allega, anche la bozza di contratto che prevede che la Società Sprim Advanced Life Sciences G.C.P. srl erogherà un corrispettivo complessivo di € 1.500,00 + Iva a copertura dei costi derivanti dalla sperimentazione, per paziente eleggibile e valutabile incluso e trattato secondo il protocollo.

Il Prof. Mastropasqua propone la seguente ripartizione economica provvisoria nel rispetto del regolamento di Ateneo per la disciplina delle attività per conto terzi e la ripartizione dei relativi proventi, modificato con D.R. n.294 del 27/5/2013, con D.R. n.621 del 1/10/2013, con D.R. n.1444 del 14/06/2017, D.R. n. 3592 del 03/08/2018.

Alla ripartizione, in assenza dell'indicazione dei costi, non è stata applicata l'ulteriore percentuale del 15% in favore dell'Ateneo (sancita con D.R. n. 480 del 5.4.2019), in quanto la sperimentazione si svolgerà presso l'Ospedale di Chieti che metterà a disposizione del prof. Mastropasqua e dei suoi collaboratori i locali, i mezzi e le attrezzature necessarie, senza oneri indiretti per l'Ateneo.

Piano di riparto	Corrispettivo	Voci di Piano	Subtotali	
Imponibile	1.500,00			
Quote di accantonamenti art. 14 c. 3, 4				
15% Fondo comune art. 14 c. 3 lett.a)		225,00		
5% Dipartimento per programmi ricerca giov. ricercat.		75,00		
Eventuale quota bilancio del Centro di responsabilità				
Totale quote di accantonamenti art. 14 c. 3, 4			3.00,00	
Corrispettivo residuo	1.200,00			
COSTI art. 14 c.2				
Totale Costi art. 14 c.2				
Corrispettivo residuo	1.200,00			
Erogazioni al Personale art. 15 c.1				
Compensi/premialità personale docente art. 15 c. 1:				
Prof. Leonardo Mastropasqua rinuncia in favore 5%	1.200,00			
				150,00 (limite minimo)
Totale Erogazioni al Personale art. 15 c.1			1.200,00	
Totale			1.500,00	

Il Consiglio di Dipartimento

VISTA la richiesta del Prof. Mastropasqua;

ESAMINATA la documentazione riepilogata in premessa;

VISTO il vigente Regolamento per la disciplina delle attività per conto terzi e la ripartizione dei relativi proventi;
VALUTATI positivamente l'idoneità della struttura, degli sperimentatori in qualità di responsabili dello studio ed il piano finanziario nella sua analitica esposizione;
a voti unanimi,

delibera

- 1 - di autorizzare il Prof. Mastropasqua a svolgere il protocollo di studio come sopra descritto;
- 2 - di autorizzare la proposta preventiva di ripartizione dei proventi come predisposto dal Prof. Mastropasqua;
- 3 - di autorizzare il Direttore del Dipartimento a stipulare il contratto con la società Sprim Advanced Life Sciences G.C.P. srl, secondo i contenuti riportati sulla bozza di contratto, previa acquisizione del parere favorevole del Comitato Etico.

7/2 – Emissioni fatture

7/2/a - Il Direttore comunica che su richiesta del Centro di Recupero Medico-Sociale Don Orione, il Prof. Giorgio Napolitano richiede l'emissione della fattura nei confronti dello stesso Centro per le attività svolte dal 1.1.2019 al 30.6.2019.

Il Prof. Napolitano propone la seguente ripartizione economica riformulata rispetto a quanto previsto nella precedente convenzione sottoscritta in data 30.8.2017.

Fattura per € 1.800,00 + Iva - descrizione: attività 1.1-30.6/2019 Prof. Napolitano:

Piano di riparto	Corrispettivo	Voci di Piano	Subtotali	
Corrispettivo	1.800,00			
Quote di accantonamenti art. 14 c. 3, 4				
15% Fondo comune art. 14 c. 3 lett.a)		270,00		
5% Dipartimento per programmi ricerca giov. ricercat.		90,00		
Eventuale quota bilancio del Centro di responsabilità art.		1.800,00	1.620,00	
Totale quote di accantonamenti art. 14 c. 3, 4				
Corrispettivo residuo	180,00			
COSTI art. 14 c.2				
		0,00		
Totale Costi art. 14 c.2				
Corrispettivo residuo				
Erogazioni al Personale art. 15 c.1				
Compensi/premialità personale docente art. 15 c. 1:	180,00			
Prof. Giorgio Napolitano rinuncia in favore del 5%	180,00			
Utile da destinare alla premialità art. 13 c. 6				180,00 (limite minimo)
Totale Erogazioni al Personale art. 15 c.1			180,00	
Totale			1.800,00	

Il Consiglio di Dipartimento

VISTA la richiesta del Prof. Napolitano;

ESAMINATA la documentazione riepilogata in premessa;

VISTO il Regolamento per la disciplina delle attività per conto terzi e la ripartizione dei relativi proventi;

VISTO il contratto sottoscritto il 30.8.2017;

a voti unanimi,

delibera

- 1 - di approvare la richiesta di emissione della fattura nei confronti del Centro di Recupero Medico-Sociale Don Orione, secondo quanto esposto in narrativa;
- 2 - di approvare la proposta di ripartizione dei proventi per le attività svolte dal Prof. Napolitano presso la struttura dal 1.1 al 30.6.2019.

8) Progetti di ricerca

8/a - Il Direttore sottopone all'esame del Consiglio la proposta di Convenzione relativa al progetto dal titolo "*Promozione dell'esercizio fisico attraverso la creazione della rete delle palestre territoriali*" nell'ambito del Piano regionale di prevenzione. La Convenzione ha lo scopo di dare esecuzione congiunta all'attività di formazione ed aggiornamento professionale dei laureati triennali in Scienze Motorie e laureati magistrali in Attività Motoria Preventiva e Adattata al fine di formare personale altamente formato che operi in palestre strutturalmente e professionalmente adeguate denominate "Palestre Sicure", opportunamente riconosciute e certificate, deputate rispettivamente alla prevenzione primaria e al trattamento delle più comuni patologie croniche non trasmissibili sensibili all'esercizio fisico. Hanno presentato il progetto la Prof.ssa Maria Giulia Vinciguerra per L'Università degli Studi de L'Aquila ed il Prof. Giorgio Napolitano e la Prof.ssa Angela Di Baldassarre per il nostro Ateneo.

Gli stessi richiedono che la gestione del progetto, una volta stipulata la Convenzione dalle parti, sia presa in carico dal Dipartimento per la quota spettante all'Università di Chieti.

Di seguito sono riportate la bozza della Convenzione e la proposta di budget relativa alla realizzazione del progetto:

CONVENZIONE TRA LA REGIONE ABRUZZO - DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE - SERVIZIO DELLA PREVENZIONE E TUTELA SANITARIA

L'Amministrazione regionale REGIONE ABRUZZO (di seguito denominata Regione) con sede in L'Aquila, Via Leonardo Da Vinci n.8, Codice Fiscale e Partita IVA 80003170661, nella persona del Dirigente del Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento per la Salute e il Welfare, Dott.ssa Stefania Melena nata a Chieti (CH) il 17.01.1961, con sede in Pescara, Via Conte di Ruvo n.74

E

L'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti-Pescara (di seguito denominata UNICH) CF....., con sede legale in....., rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore Prof. Sergio Caputi, nato a....., il....., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del

E

L'Università degli Studi dell'Aquila (di seguito denominata UNIVAQ) CF....., con sede legale in....., rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore Prof., nato a....., autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Amministrazione del

Ai fini della collaborazione interistituzionale nell'ambito del progetto regionale "Promozione dell'esercizio fisico attraverso la creazione della rete delle palestre territoriali" di cui al Piano regionale di prevenzione e, nella fattispecie, per:

- la formazione, addestramento tecnico-pratico ed aggiornamento professionale dei laureati biennali in "Scienze motorie" e per i laureati magistrali in "Attività motoria preventiva e adattata"
- la divulgazione dei contenuti del progetto regionale attraverso un sito web dedicato;

Premesso che

- con Decreto del Commissario ad Acta n.56/2015 del 29.05.2015, come modificato con Decreto del Commissario ad Acta n.65/2016 del 29.6.2016, è stato adottato il Piano regionale di prevenzione 2014-2018 come anche rimodulato e prorogato al 2019 con DGR 630/2018;

- il programma 4 del riferito PRP all'azione 9 "Promozione dell'esercizio fisico attraverso la creazione della rete di palestre territoriali" prevede la realizzazione di un percorso di collaborazione tra l'ospedale e il territorio, attraverso il quale i soggetti con patologie cronico-degenerative (quali ad esempio diabete di tipo 2, ipertensione, obesità e osteoporosi) possano essere accompagnati in maniera adeguata ad un programma di esercizio fisico con il supporto di qualificati professionisti dell'esercizio in palestre certificate;

- con deliberazione di Giunta regionale n. 700/2018 sono state approvate le Linee guida regionali per la promozione dell'esercizio fisico" a seguito di una già avviata collaborazione interistituzionale con UNIVAQ e UNICH;

- dette linee guida si articolano in due diverse linee d'azione di cui la prima è funzionale alla creazione di una rete di "palestre della salute" volte alla prevenzione primaria delle patologie croniche non trasmissibili sensibili all'esercizio fisico; la seconda alla creazione di una rete di "palestre sicure" dedicate al trattamento delle più comuni patologie croniche non trasmissibili sensibili all'esercizio fisico;

- presso le palestre della salute il paziente affetto da una patologia cronica - che spesso ha il timore che un programma di esercizio fisico possa essere controindicato o addirittura aggravare la propria malattia - troverà istruttori, qualificati e formati in grado di tradurre in pratica le indicazioni del medico tenendo conto della patologia di base;

- nelle "palestre sicure" il personale, sarà specificatamente formato per:
 - impostare l'esercizio fisico consigliato dal medico in base alla terapia farmacologica assunta;

- individuare le controindicazioni all'esercizio fisico;

- gestire una eventuale situazione di emergenza;

- le Università hanno tra le finalità statutarie la promozione, l'organizzazione, la diffusione della ricerca scientifica e dei suoi risultati, lo svolgimento dell'insegnamento superiore nei diversi livelli previsti dall'ordinamento universitario e altresì lo sviluppo della cooperazione scientifica e didattica internazionale;

- le Università, avvalendosi di risorse erogate da soggetti pubblici o privati, sulla base di contratti, convenzioni o accordi, possono svolgere, tra l'altro:

- attività di ricerca pura o applicata finanziate da terzi;

- attività di formazione, concernenti la progettazione, organizzazione ed esecuzione di corsi, seminari, cicli di conferenze, la predisposizione di materiale didattico, la partecipazione a progetti di formazione;

- le convenzioni di collaborazione scientifica sono accordi finalizzati a sviluppare in collaborazione con soggetti pubblici o privati un determinato e concordato programma di ricerca, mediante la cooperazione del personale e l'utilizzazione di strutture e attrezzature dell'Università e del Contraente;

- le convenzioni per collaborazione scientifica:

- comprendono l'attività di ricerca che definisce gli obiettivi e gli scopi del progetto, le proprietà e le applicazioni da ricercare e verificare;

- comprendono l'elenco delle strutture, attrezzature e risorse messe a disposizione dell'Attività di Ricerca;

- possono essere a titolo gratuito o prevedere un contributo a favore dell'Università. Tutto o parte di tale contributo può essere destinato a finanziare assegni di ricerca o borse di studio;

• è interesse della Regione Abruzzo di voler affidare alle UNIVAQ e UNICH l'attività di formazione ed aggiornamento professionale dei laureati biennali in "Scienze motorie" e per i laureati magistrali in "Attività motoria preventiva e adattata" al fine di fornire professionisti qualificati che opereranno nelle palestre della salute e palestre sicure;

• Ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90 le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1 (Premesse)

1. Il contenuto delle premesse costituisce parte integrante e sostanziale della presente Convenzione. Per quanto in esse non espressamente previsto, si applicano le disposizioni del Codice Civile e delle vigenti norme di legge e regolamentari vigenti in materia.

Art. 2 (Oggetto dell'attività)

1. La Regione e le Università UNIVAQ e UNICH convengono di dare esecuzione congiunta, alle condizioni qui di seguito specificate, all'attività formazione ed aggiornamento professionale dei laureati triennali in "Scienze motorie" e laureati magistrali in "Attività motoria preventiva e adattata" al fine di fornire personale altamente formato che operi in palestre strutturalmente e professionalmente adeguate denominate "Palestre della Salute" e "Palestre Sicure", opportunamente riconosciute e certificate, deputate rispettivamente alla prevenzione primaria e al trattamento delle più comuni patologie croniche non trasmissibili sensibili all'esercizio fisico.

Nello specifico UNIVAQ e UNICH si impegnano alle seguenti attività:

a) definizione dei criteri di selezione dei professionisti oggetto della formazione e certificazione;

b) creazione del materiale informativo e formativo;

c) formazione dei professionisti laureati in Scienze Motorie delle attività Motorie e laureati magistrali in Attività motoria preventiva e adattata, negli specifici ambiti che perseguono oggetto e finalità della presente convenzione e tirocinio pratico presso i centri di riferimento regionali c/o le UNIVAQ e UNICH come specificato:

- 20 ore di formazione teorica per i laureati in scienze motorie (2CFU);

- 60 Ore di formazione e tirocinio pratico (6CFU) per i laureati in Attività motoria preventiva e adattata;

d) produzione di report delle attività e delle ricerche, nonché cura della loro pubblicazione e divulgazione, rispetto a quanto previsto nei successivi articoli;

e) creazione e gestione di un portale regionale informativo e di servizio del progetto;

2. La Regione si impegna, nell'ambito delle proprie competenze istituzionali, al coordinamento delle attività, oggetto della presente Convenzione, utilizzando la propria struttura organizzativa;

3. La Regione svolge gli adempimenti amministrativo-contabili ai fini dell'erogazione delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione delle attività di cui alla presente convenzione;

4. La Regione cura il monitoraggio e la verifica dei risultati raggiunti.

Art. 3 (Responsabili del procedimento)

1. I Responsabili del procedimento scaturente dall'attuazione della presente Convenzione, in conformità alla Legge 241/1990, sono:

- per UNICH Prof.ssa Angela Di Baldassarre e Prof. Giorgio Napolitano;

- per UNIVAQ Prof. Maria Giulia Vinciguerra;

- per la Regione Abruzzo, il Dirigente pro tempore del Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento per la salute e il Welfare, Dott.ssa Stefania Melena;

Art. 4 (Finanziamento e modalità di erogazione)

1. Per l'espletamento delle attività di cui all'art. 2 della presente convenzione la Regione Abruzzo finanzia il progetto con un contributo di complessivi euro 125.000,00 per ciascuna Università sull'esercizio finanziario 2019 nell'ambito delle risorse previste per il Piano regionale di prevenzione sul cap. 81501/2016 a favore di UNICH e UNIVAQ, ripartiti in parti uguali, quali soggetti gestori del progetto, a titolo di parziale rimborso degli oneri di personale, strumentazioni sostenuti da UNIVAQ e UNICH per le attività di cui al presente atto.

2. L'erogazione dei fondi da parte della Regione avverrà nel modo seguente:

- Il 60% all'atto della sottoscrizione della presente Convenzione;

- Il 30% a sei mesi dalla data di avvio delle attività previste a seguito di presentazione di specifica relazione sulle attività svolte da parte di UNICH e UNIVAQ;

- Il restante 20% alla conclusione delle attività svolte, a a seguito di presentazione di specifica relazione sulle attività svolte da parte di UNICH e UNIVAQ;

3. Il contributo regionale sarà destinato al pagamento dei costi secondo il prospetto (tabella 1) allegato alla presente convenzione.

Art. 5 (Referenti per l'attuazione e la prevenzione dei rischi corruttivi)

1. Le funzioni di referenti in materia di prevenzione della corruzione ai sensi della normativa vigente sono svolte, per quanto di competenza, da:

- per la Regione, il Dirigente pro tempore del Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria del Dipartimento per la salute e il Welfare, Dott.ssa Stefania Melena;

- per UNIVAQ.....

- per UNICH - Dott.ssa Giancarla Giovannoli

Art.6 (Durata)

1. La presente Convenzione avrà la durata di 1 anno dalla data di avvio delle attività previste, che le Università UNIVAQ e UNICH avranno cura di comunicare alla Regione - Dipartimento per la Salute e il Welfare - Servizio Della Prevenzione e Tutela Sanitaria all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata dpf010@pec.regione.abruzzo.it.

2. La presente Convenzione è rinnovabile previa approvazione della Giunta Regionale; eventuali proroghe sulla durata di esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione saranno concordate dalle Parti esclusivamente in forma scritta.

Art. 7 (Recesso)

1. Il recesso dal presente atto è consentito ove le Parti valutino congiuntamente l'impossibilità di proseguire in maniera proficua ed efficace le attività individuate nello stesso, mediante lettera inviata con raccomandata A.R. o posta elettronica certificata (PEC) con preavviso di 30 (trenta) giorni, e fatta salva la restituzione da parte di UNIVAQ e UNICH di quanto percepito per prestazioni ancora da rendere.

Art. 8 (Modifiche)

1. Le Parti potranno apportare, di concerto ed esclusivamente in forma scritta, eventuali modifiche alla Convenzione, in particolare alle attività e al piano delle risorse, per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse, fermo restando il totale complessivo di cui al presente atto; tali modifiche saranno ritenute valide solo se sottoscritte da entrambi i rappresentanti legali.

Art.9 (Diritti di proprietà intellettuale)

1. Le Parti, si impegnano, ciascuna per i propri rapporti di competenza, ad assicurare che tutti i referenti coinvolti nei progetti di informazione e comunicazione, nonché nei progetti scientifici collaborativi oggetto della presente Convenzione, dichiarino espressamente la reciproca collaborazione nelle eventuali pubblicazioni e ne diano adeguato risalto in tutte le comunicazioni verso l'esterno: in particolare attraverso pubblicazioni scientifiche congiunte, partecipazioni congressuali e azioni di informazione e di formazione risultanti da tali attività.

2. I professori e i ricercatori di UNICH e UNIVAQ si riservano comunque il diritto di utilizzo dei risultati del progetto per il proseguimento della ricerca in ambito istituzionale. In tal caso, le Parti terranno informati gli altri contraenti.

Art. 10 (Riservatezza)

1. Le parti si impegnano a non portare a conoscenza di terzi le informazioni, i dati, le notizie e i documenti di carattere riservato di cui vengano a conoscenza in forza della presente convenzione.

Art. 11 - (Coperture assicurative)

1. Le università UNIVAQ e UNICH danno atto che il personale universitario che svolgerà le attività oggetto della presente Convenzione presso i propri locali o in altri locali individuati per l'espletamento delle relative attività, sono in regola con le coperture assicurative previste dalla vigente normativa.

2. La Regione Abruzzo garantisce analoga copertura assicurativa ai propri dipendenti o collaboratori eventualmente impegnati nello svolgimento delle attività connesse con la presente Convenzione presso i locali delle altre Parti.

3. Le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di propria competenza, ad integrare le coperture assicurative di cui ai precedenti commi con quelle ulteriori che si rendessero eventualmente necessarie in relazione alle particolari esigenze poste dalle specifiche attività che verranno di volta in volta realizzate, previa verifica di sostenibilità finanziaria.

Art. 12 (Responsabilità amministrativa del Contraente e Clausola di legalità)

1. Le parti si impegnano reciprocamente ad adottare, nell'ambito della rispettiva autonomia, tutte le misure idonee ad evitare la commissione di reati/illeciti sulla base di quanto previsto dal d.lgs. 231/2001 e s.m.i. e della legge 190/2012 e s.m.i. nonché di rispettare in Codice Etico, nel Codice di Comportamento e nel Piano triennale di prevenzione della corruzione adottati dalle Università;

Art. 13 - (Trattamento dei dati personali)

1. Le Università UNIVAQ e UNICH provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali relativi alla presente convenzione ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196 del 30/06/2003 e del GDPR 679/2016.

2. La Regione Abruzzo si impegna al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati personali provenienti dalle Università unicamente per le finalità connesse all'esecuzione della presente convenzione.

Art. 14 (Legge applicabile e Foro competente)

1. Il presente atto è regolato dalla Legge dello Stato Italiano. Per tutto quanto non espressamente indicato, restano ferme le disposizioni previste dalle norme vigenti in materia, in quanto compatibili.

2. Le Parti nell'adempimento dei rispettivi obblighi derivante dal presente Atto, sono tenute ad osservare e rispettare quanto previsto dai rispettivi Codici Etici.

3. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dall'interpretazione o esecuzione del presente atto.

4. Il tentativo di definizione bonaria dovrà avere luogo presso la sede del Dipartimento per la Salute e il Welfare, nel giorno e nell'ora che saranno comunicati dal Dipartimento stesso al Dipartimento dell'Università a mezzo raccomandata o PEC.

5. Al tentativo di conciliazione dovranno partecipare i firmatari della Convenzione o in alternativa un dirigente munito di idonei poteri,

6. Ove non sia possibile raggiungere un accordo ai sensi del comma precedente, sarà competente il giudice ordinario o amministrativo, in relazione alla materia oggetto del contendere.

7. Il foro competente sarà in via esclusiva quello di Pescara.

Art. 15 (Firma digitale e registrazione)

1. Il presente atto è stipulato mediante scrittura privata in formato elettronico ed apposizione di firma digitale delle Parti, come disposto dall'art. 15, comma 2 bis, della L. n.241/1990.

2. Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 4, Tariffa Parte Seconda, annessa al D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, ed i costi sono a carico del richiedente

Per la Regione Abruzzo

Per UNIVAQ

Per UNICH

Budget di progetto

Voce	Dettaglio spese	Costo
Coordinamento, conduzione e supervisione del progetto	• Componente progettuale, • Componente amministrativa	10.000,00 €
Didattica	• Redazione programma corsi, • Redazione contenuti dispense per i corsisti, • Docenza effettuata da professionisti esterni ed interni alle UNIVAQ e UNICH con elevata professionalità in particolare nei settori MEDF01, MEDF02 MED42 (per un totale di 3 crediti formativi per ciascun livello) e certificazione di 100 persone/anno: 50 Professionisti di 1 livello laureati triennali in scienze motorie e 50 professionisti di 2 livello laureati magistrali in Attività motoria preventiva e adattata.	30.000,00 €
Disseminazione e comunicazione	• Redazione contenuti sito web • Realizzazione e gestione sito web • Redazione contenuti programma divulgativo,	10.000,00 €
Formazione professionisti e addestramento tecnico-pratico presso i centri di riferimento territoriali c/o le UNIVAQ e UNICH	• Fornitura di esercizio fisico supervisionato e gratuito a 100 pazienti di cui 50 ipertesi/e 50 diabetici, con frequenza trisettimanale presso i centri di riferimento delle UNIVAQ e UNICH con i professionisti certificati di 2° livello • Fornitura e supervisione di tirocini tecnico pratici presso i centri regionali di riferimento dei laureati in "Attività motoria Preventiva ed Adattata" • Assicurazioni	70.000,00 €
Produzione report annuale	•	5.000,00 €
Totale		125.000,00 € per ciascuna Università

Il Consiglio Di Dipartimento

UDITA la relazione illustrativa del Direttore;

VISTO il Progetto Regionale dal titolo *“Promozione dell’esercizio fisico attraverso la creazione della rete delle palestre territoriali”*;

VISTA la normativa di riferimento;

VISTA la proposta progettuale presentata dai Proff. Angela Di Baldassarre, Giorgio Napolitano e Maria Giulia Vinciguerra;

VISTO lo Statuto di Ateneo emanato con D.R. n. 425 del 14.3.2012;

PRESO ATTO che il progetto sarà svolto presso per il nostro Ateneo dai Proff. Di Baldassarre e Napolitano;

PRESO ATTO che il **budget complessivo provvisorio del progetto**, così come richiesto in sede di presentazione della proposta progettuale, è riportato nel prospetto precedente;

DATO ATTO CHE la durata del progetto è di 12 mesi;

CONSIDERATO CHE il progetto rientra nelle aree scientifiche di interesse del Dipartimento;

a voti unanimi,

DELIBERA

1 - di esprimere parere favorevole alla realizzazione del progetto dal titolo *“Promozione dell’esercizio fisico attraverso la creazione della rete delle palestre territoriali”* finanziato dalla Regione Abruzzo nell’ambito del Piano Regionale di Prevenzione;

2 - di approvare il budget di progetto definitivo come da tabella riportata in narrativa;

3 - di richiedere che la gestione del progetto, una volta stipulata la Convenzione dalle parti, sia presa in carico dal Dipartimento per la quota spettante all’Università di Chieti;

4. di trasmettere la presente delibera al Magnifico Rettore per i successivi adempimenti di competenza.

9) Protocolli di studio

9/a - Il Direttore comunica che il Prof. Francesco Cipollone, con lettera del 8.7.2019, chiede l’autorizzazione a svolgere il protocollo di studio clinico osservazionale, non farmacologico, no profit, di seguito descritto:

Titolo studio	miR-7a: nuovo target terapeutico nel trattamento delle dislipidemie
Versione e data	ALMA FELIX versione 1 del 10.6.2019
Principal Investigator	Prof. Francesco Cipollone
Sede di svolgimento	Clinica Medica – dell’Ospedale di Chieti
Scopo dello studio:	verificare la presenza di correlazione positiva tra espressione di miR-27a e stato dislipidemico nei pazienti arruolati, definendo il cut-off inferiore e quello superiore della distribuzione di frequenza miR27a nel campione studiato
Disegno dello studio	Studio clinico osservazionale, non farmacologico, no profit
Criteri di inclusione	• Pazienti con dislipidemia primitiva diagnosticata secondo L.G. ESC/EAS 2016 e contestualizzata secondo criteri OMS
Durata prevista dello studio	Settembre 2019 – marzo 2020

Il Prof. Francesco Cipollone, in qualità di Sperimentatore principale dello studio, e il Direttore della struttura sanitaria della Asl di Chieti, conformemente a quanto richiesto dal Comitato Etico, si assumono la responsabilità di garantire rispettivamente:

- la competenza e l’adeguatezza del personale prescelto;
- l’idoneità delle strutture, dei locali e delle attrezzature disponibili.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTA la richiesta di autorizzazione corredata dalla sinossi dello studio;

VALUTATI positivamente l’idoneità della struttura, la competenza e l’adeguatezza dello sperimentatore e del personale prescelto;

VISTA la documentazione relativa al trattamento dei dati personali e sensibili dei pazienti oltre al consenso informato;

a voti unanimi legalmente espressi,

delibera

1) di autorizzare il Prof. Francesco Cipollone ad effettuare il protocollo di studio come meglio esposto in narrativa, previa acquisizione del parere favorevole del Comitato Etico;

2) di imputare le eventuali spese necessarie allo svolgimento dello studio sui fondi messi a disposizione dal Prof. Cipollone.

9/b - Il Direttore comunica che la Prof.ssa Roberta Di Pietro, con lettera del 2.7.2019, chiede l’autorizzazione a svolgere il protocollo di studio osservazionale, non farmacologico no profit, di seguito descritto:

Titolo studio	Expression and role of CREB/ATF family members in Burkitt Lymphoma
Versione e data	versione 1.1 del 24.6.2019
Principal Investigator	Prof.ssa Roberta Di Pietro
Sede di svolgimento	Dipartimento di Medicina e Scienze dell’Invecchiamento
Scopo dello studio:	Effettuare una serie di analisi specifiche i cui risultati saranno correlati con i parametri laboratoristici già registrati nelle cartelle cliniche dei pazienti

Disegno dello studio	Studio osservazionale, non farmacologico no profit
Criteri di inclusione	- Età > 18 anni - Diagnosi di LB, DLBC, e BLL
Durata prevista dello studio	36 mesi

La Prof.ssa Roberta Di Pietro, in qualità di Sperimentatore Principale dello studio, conformemente a quanto richiesto dal Comitato Etico, si assume la responsabilità di garantire rispettivamente:

- la competenza e l'adeguatezza del personale prescelto;
- l'idoneità delle strutture, dei locali e delle attrezzature disponibili.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTA la richiesta di autorizzazione corredata dalla sinossi dello studio;

VALUTATI positivamente l'idoneità della struttura, la competenza e l'adeguatezza dello sperimentatore e del personale prescelto;

VISTA la documentazione relativa al trattamento dei dati personali e sensibili dei pazienti oltre al consenso informato; a voti unanimi legalmente espressi,

delibera

1) di autorizzare la Prof.ssa Roberta Di Pietro ad effettuare il protocollo di studio come meglio esposto in narrativa, previa acquisizione del parere favorevole del Comitato Etico;

2) di imputare le eventuali spese necessarie allo svolgimento dello studio sui fondi messi a disposizione dalla Prof.ssa Di Pietro.

9/c - Il Direttore comunica che la Prof.ssa Lorenza Speranza, con lettera del 12.7.2019, chiede l'autorizzazione a svolgere il protocollo di studio clinico sperimentale, non farmacologico no profit, di seguito descritto:

Titolo studio	Study of mitochondrial bioenergetics alterations with transcriptome changes in patients with celiac disease
Versione e data	ND
Principal Investigator	Prof.ssa Lorenza Speranza
U.O. coinvolta	Endoscopia Digestiva – Prof. Matteo Neri
Sede di svolgimento	Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento
Scopo dello studio:	ND
Disegno dello studio	Studio clinico sperimentale, non farmacologico no profit
Criteri di inclusione	- Età > 18 anni - Sintomi indicativi di malattia celiaca e una dieta senza restrizioni
Durata prevista dello studio	36 mesi

La Prof.ssa Lorenza Speranza, in qualità di Sperimentatore Principale dello studio, conformemente a quanto richiesto dal Comitato Etico, si assume la responsabilità di garantire rispettivamente:

- la competenza e l'adeguatezza del personale prescelto;
- l'idoneità delle strutture, dei locali e delle attrezzature disponibili.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTA la richiesta di autorizzazione corredata dalla sinossi dello studio;

VALUTATI positivamente l'idoneità della struttura, la competenza e l'adeguatezza dello sperimentatore e del personale prescelto;

VISTA la documentazione relativa al trattamento dei dati personali e sensibili dei pazienti oltre al consenso informato; a voti unanimi legalmente espressi,

delibera

1) di autorizzare la Prof.ssa Lorenza Speranza ad effettuare il protocollo di studio come meglio esposto in narrativa, previa acquisizione del parere favorevole del Comitato Etico;

2) di imputare le eventuali spese necessarie allo svolgimento dello studio sui fondi messi a disposizione dalla Fondazione Celiachia alla Prof.ssa Speranza.

9/d - Il Direttore comunica che il Dott. Cristian D'Ovidio, con lettera del 15.7.2019, chiede l'autorizzazione a svolgere il protocollo di studio osservazionale, non farmacologico, no profit, di seguito descritto:

Titolo studio	Studio della capacità rigenerativa del muscolo post-mortem per fini tanatocronologici
Versione e data	ND
Principal Investigator	Dott. Cristian D'Ovidio
Co-investigatore	Dott.ssa Tiziana Pietrangelo - Laboratorio di Fisiologia Cellulare
Sede di svolgimento	Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento
Scopo dello studio:	verificare le modalità di crescita e il tempo di sopravvivenza delle cellule muscolari in relazione all'epoca e alla causa del decesso
Disegno dello studio	Studio clinico osservazionale, non farmacologico no profit
Criteri di inclusione	cadavere dopo consenso richiesto a Procure o familiari dei deceduti

Durata prevista dello studio	36 mesi
------------------------------	---------

Il Dott. Cristian D'Ovidio, in qualità di Sperimentatore locale dello studio, conformemente a quanto richiesto dal Comitato Etico, si assume la responsabilità di garantire rispettivamente:

- la competenza e l'adeguatezza del personale prescelto;
- l'idoneità delle strutture, dei locali e delle attrezzature disponibili;

Il Consiglio di Dipartimento

VISTA la richiesta di autorizzazione corredata dalla sinossi dello studio;

VALUTATI positivamente l'idoneità della struttura, la competenza e l'adeguatezza dello sperimentatore e del personale prescelto;

VISTA la documentazione relativa al trattamento dei dati personali e sensibili dei pazienti deceduti, oltre al consenso informato da consegnare ai familiari;

a voti unanimi legalmente espressi,

delibera

- 1) di autorizzare il Dott. Cristian D'Ovidio ad effettuare il protocollo di studio come meglio esposto in narrativa, previa acquisizione del parere favorevole del Comitato Etico;
- 2) di imputare le eventuali spese necessarie allo svolgimento dello studio sui fondi messi a disposizione dal Dott. D'Ovidio.

9/e – Il Direttore, richiamando la delibera di cui al n. 17/d dell'o.d.g. del Consiglio del 30.11.2018, comunica che la Società LJ Pharma srl con nota del 10.7.2019, integra con un ulteriore contributo di € 2.500,00, lo studio no profit dal titolo *"Effetti del D-chiro-inositolo e probiotici in aggiunta all'acido folico e alla terapia nutrizionale in donne con diabete mellito gestazionale"* il cui responsabile locale è la Prof.ssa Ester Vitacolonna.

Il Direttore sottopone la pratica all'attenzione del Consiglio che,

VISTA la delibera di cui al n. 17/d dell'o.d.g. del Consiglio del 30.11.2018;

VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità emanato con D.R. n.80 del 18/01/2019 entrato in vigore il 18.3.2019;

a voti unanimi,

delibera

1. di ringraziare la Società LJ Pharma srl, per l'ulteriore contributo concesso a supporto dello studio no profit dal titolo *"Effetti del D-chiro-inositolo e probiotici in aggiunta all'acido folico e alla terapia nutrizionale in donne con diabete mellito gestazionale"* il cui responsabile locale è la Prof.ssa Ester Vitacolonna;
2. di accettare il contributo economico di € 2.500,00 (duemilacinquecento/euro) per le finalità sopra riportate;
3. di introitare il suddetto contributo alla voce COAN 05.51.09.01 *Contributi diversi di Enti Privati*, e conseguente attribuzione del budget al PJ(?) **LJPHARMA Vitacolonna**.

10) Corsi di laurea; Corsi di Studio

10/a - Il Direttore informa che la Prof.ssa Gabriella Mincione, Presidente del Corso di Laurea in Infermieristica, a seguito della scomparsa del prof. Aldo Carnevale e della indisponibilità del Dott. Cristian D'Ovidio a ricoprire l'insegnamento di Medicina Legale, con nota del 17.7.2019, ha comunicato l'urgenza di avviare le procedure necessarie per l'emissione del bando a titolo oneroso per la copertura del medesimo per l'a.a. 2019/20:

Il Consiglio di Dipartimento

ESAMINATA la documentazione inoltrata dal Presidente del Corso di Studio in parola, Prof.ssa Gabriella Mincione;

PRESO ATTO della scomparsa del prof. Aldo Carnevale e della indisponibilità del Dott. Cristian D'Ovidio a ricoprire l'insegnamento di Medicina Legale;

VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo adottato con D.R. n. 863 del 16/12/2013;

a voti unanimi,

delibera

- 1 – di esprimere parere favorevole all'avvio delle procedure necessarie per la predisposizione di un bando a titolo oneroso per l'affidamento dell'insegnamento di medicina legale CdLM in Infermieristica per l'a.a.2019-20;
- 2 - di inviare stralcio del presente verbale alla Scuola di Medicina e Scienze della Salute per i successivi adempimenti di competenza;
- 3 - di inviare stralcio del presente verbale al Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e Personale in Convenzione Asl per i successivi adempimenti di competenza.

11) Corsi di Perfezionamento/Formazione

11/a - Il Direttore comunica che il Prof. Matteo Neri richiede di istituire ed attivare il Corso di Perfezionamento in *"Infermiere di Endoscopia Digestiva"* per l'a.a. 2019/20. La Segreteria Organizzativa del Corso avrà sede presso il Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento.

Il Prof. Neri allega alla richiesta la proposta istitutiva, la ripartizione provvisoria degli eventuali proventi che deriveranno dalle iscrizioni al Corso di Perfezionamento in linea con il vigente Regolamento per la Disciplina dei Corsi di Perfezionamento, dei Corsi di Aggiornamento e/o Formazione Professionale e dei Corsi di Preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle Professioni emanato con D.R. n. 1804 del 3.8.2017.

Precisato che, per quanto riguarda l'attività di insegnamento nell'ambito del Corso, il forte ricorso a docenti esterni è giustificato dalla mancanza delle professionalità richieste all'interno dell'Ateneo, si riportano integralmente il testo della

proposta istitutiva del Corso di Perfezionamento, la relativa proposta di ripartizione dei proventi, il modello A1(docenza esterna) e il modello A2 (docenza interna).

PROPOSTA

X NUOVA ISTITUZIONE	
Denominazione in italiano	Denominazione in inglese
CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN INFERMIERE DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA 2019/20	NURSING IN DIGESTIVE ENDOSCOPY

Docente proponente e responsabile del Corso

Prof. **Matteo Neri**: Titolare insegnamento di: Scienze Tecniche Mediche Applicate

Dipartimento proponente di: Medicina e Scienze dell'Invecchiamento

Dipartimento responsabile di: Medicina e Scienze dell'Invecchiamento

Segreteria Organizzativa del Corso

Indirizzo: Via dei Vestini 31, Chieti Scalo

Orari di ricevimento: previo appuntamento

Recapiti: Telefono 0871-355446

e-mail: mneri@unich.it

Gruppo statistico disciplinare a cui il Corso afferisce

091 Sanità

☐ <u>011 Istruzione</u> ☐ <u>021 Discipline artistiche</u> ☐ <u>022 Discipline umanistiche</u> ☐ <u>023 Lingue</u> ☐ <u>031 Scienze sociali e comportamentali</u> ☐ <u>032 Giornalismo e informazione</u> ☐ <u>041 Attività imprenditoriali e commerciali</u> ☐ <u>042 Diritto</u> ☐ <u>051 Scienze Biologiche</u> ☐ <u>052 Scienze ambientali</u> ☐ <u>053 Scienze fisiche</u> ☐ <u>054 Scienze matematiche e statistiche</u> ☐ <u>061 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</u>	☐ <u>071 Ingegneria ed ingegneria del commercio</u> ☐ <u>072 Attività manifatturiere</u> ☐ <u>073 Architettura e costruzioni</u> ☐ <u>081 Agricoltura</u> ☐ <u>082 Silvicoltura</u> ☐ <u>083 Pesca</u> ☐ <u>084 Veterinaria</u> ☐ <u>091 Sanità</u> ☐ <u>092 Assistenza sociale</u> ☐ <u>101 Servizi alla persona</u> ☐ <u>102 Igiene e servizi per la sanità</u> ☐ <u>103 Sicurezza</u> ☐ <u>104 Trasporti</u> ☐ <u>999 Interdisciplinare o non specificato</u>
---	---

Art. 1 – ISTITUZIONE/ATTIVAZIONE

Si propone l'istituzione e prima attivazione, per l'A.A. 2019/2020 presso il Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara, del Corso di Perfezionamento in "INFERMIERE DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA" ai sensi del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Corsi di Perfezionamento, adottato con D.R. n. 1804 del 3.08.2017 e del vigente Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 2–ALTRE UNIVERSITÀ O ENTI ESTERNI

Non sono previste collaborazioni esterne con Enti e soggetti esterni nello svolgimento del Corso.

Art. 3 – SEDE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Struttura didattica universitaria sede del Corso:

- Nuovo Polo Didattico, Campus Universitario Chieti Scalo, via dei Vestini 31 Chieti Scalo.(Didattica Frontale)

Art. 4 – ORGANI DEL CORSO

Sono organi del Corso il Coordinatore e il Consiglio di Corso.

Il Coordinatore viene designato dal Consiglio del Dipartimento Responsabile all'atto dell'approvazione della proposta istitutiva o di rinnovo del Corso, tra i professori di ruolo dell'Ateneo componenti il Consiglio di Corso.

Il Consiglio di Corso è così composto:

Docente	Struttura di appartenenza	Ruolo	SSD
Prof. Matteo Neri (Coordinatore)	Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento	PO	MED/50
Prof. Laurino Grossi	Dipartimento di Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche.	PA	MED/12
Prof.ssa Teresa Guagnano	Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento	PA	MED/49
Prof. Mario Di Gioacchino	Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento	PO	MED/44
Prof. ssa Cosima Schiavone	Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento	PA	MED/12

Art. 5–OBIETTIVI FORMATIVI E SBocchi PROFESSIONALI

L'infermiere di Endoscopia Digestiva è una figura specializzata in ambito dell'infermieristica equiparabile ad un tecnico di endoscopia, in quanto possiede non solo competenze assistenziali rivolte alla soddisfazione dei bisogni del paziente, ma anche competenze tecniche diagnostiche e terapeutiche relative ai dispositivi endoscopici. Queste competenze del saper e di saper fare devono essere oggi giorno acquisite attraverso la strutturazione di un percorso formativo specifico che permette al professionista di acquisire le conoscenze e gli strumenti per la gestione autonoma dell'endoscopia digestiva, partecipando attivamente all'attività in elezione e in urgenza.

Per rispondere alla crescente domanda di competenze e di sviluppo personale si propone il Corso di Perfezionamento in "INFERMIERE DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA".

Il Corso ha lo scopo di fornire:

- conoscenze teoriche dell'attività endoscopica infermieristica;
- conoscenze teorico-pratiche dell'endoscopia digestiva in tutti i distretti viscerali in cui essa viene svolta;
- competenze avanzate nell'ambito diagnostico-terapeutico gastroenterologico;
- favorire l'inserimento della figura professionale nel team specialistico e multidisciplinare
- favorire capacità tecnico assistenziali di tipo specialistico.

La figura professionale formata dal Corso può trovare sbocco nei servizi di Endoscopia Digestiva delle strutture Pubbliche e Private

Art.6 -REQUISITI DI AMMISSIONE

Il Corso di Perfezionamento è rivolto a chi abbia conseguito il:

- **Diploma di Laurea ai sensi del D.M. 270/2004 in:**

- Infermieristica

Classe L/SNT 1

- **Diploma di Laurea ai sensi del D.M. 509/99 in:**

- Infermieristica

Classe SNT/01

- **Diploma di laurea conseguito ai sensi degli ordinamenti previgenti (VO) in:**

- Diploma Universitario Scienze Infermieristiche (DUSI)
- Diploma Universitario in Infermiere (DUI)

Possesso di titolo equivalente ai sensi della Legge n.1 dell'8 gennaio 2002 art.1 comma 10 unitamente a diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale.

I candidati dovranno inoltre essere in possesso di:

- Abilitazione all'esercizio della professione
- Iscrizione all'ordine professionale.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero potranno iscriversi al Corso purché in regola con le vigenti prescrizioni ministeriali in materia di procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le Istituzioni della Formazione Superiore.

Tuttavia, ai soli fini dell'iscrizione al corso, l'ammissione sarà subordinata alla valutazione dell'idoneità del titolo da parte del Consiglio di Corso, nonché al superamento dei rispettivi esami di ammissione.

Art. 7 - NUMERO POSTI E MODALITA' DI AMMISSIONE AL CORSO

Il numero massimo di posti disponibili è pari a 20.

Il numero minimo di iscrizioni necessario all'attivazione del corso è 10.

Tuttavia il Consiglio di Dipartimento, su proposta del Coordinatore, qualora il numero minimo di iscritti non venga raggiunto ma si sia registrata l'iscrizione di partecipanti pari ad almeno la metà dei posti prefissati, si riserverà di valutare l'attivazione del corso con un numero di candidati inferiore a quello minimo previsto, con motivata delibera che garantisca in ogni caso la qualità della didattica e la copertura finanziaria, previa riformulazione del piano finanziario.

In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti anche nell'anno accademico immediatamente successivo, l'attivazione in deroga del Corso non sarà invece consentita.

Nel caso in cui il numero di aspiranti sia superiore a quello massimo previsto l'ammissione al Corso avverrà, fino a copertura dei posti disponibili, in base all'ordine cronologico di ricevimento delle domande.

Art. 8 – RISERVA DI POSTI

Non sono previste riserve di posti in soprannumero per dipendenti di aziende o enti oppure per appartenenti ad ordini professionali.

Art. 9 – QUOTA DI ISCRIZIONE

Il contributo di iscrizione al Corso è fissato in € 800,00 pro capite, esclusa l'imposta di bollo assolta in modo virtuale, pagabile in due rate entro e non oltre le scadenze indicate nel bando di attivazione, pena l'applicazione di un'indennità di mora, così come individuata nella "Disciplina del sistema contributivo" allegata al Manifesto Generale degli Studi pubblicato annualmente.

Art. 10– DURATA

Il Corso di Perfezionamento in Infermiere di Endoscopia Digestiva ha durata pari a ore 500 e CFU 20. Il corso è articolato in n. 3 incontri al mese per 6 mesi.

Art. 11- ATTIVITA' FORMATIVE E LINGUA UFFICIALE DEL CORSO

Il Corso di Perfezionamenti è tenuto in lingua italiana.

Il Corso è articolato in attività didattica frontale, studio individuale e tirocinio.

Le strutture designate sono le seguenti:

- Nuovo Polo Didattico, Campus Universitario Chieti Scalo, via dei Vestini 31 Chieti Scalo (**Didattica Frontale**)
- AUSL Pescara Polo didattico Via Renato Paolini, Pescara(**Tirocinio**)
- ASL 02 Lanciano-Vasto-Chieti Via dei Vestini Chieti (**Tirocinio**)
- Casa di Cura Privata "Pierangeli" Pescara (**Tirocinio**)

Le ore di attività didattica totale sono così ripartite:

- N. 96 ore di didattica frontale (lezioni)
- N. 100 ore di attività di tirocinio
- N. 204 ore di studio individuale
- N. 100 ore prova finale

La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività formative è obbligatoria. Sono consentite assenze giustificate per il 20% del monte ore complessivamente previsto.

Il periodo di formazione non può essere sospeso.

I moduli di insegnamento sono i seguenti.

Insegnamento in italiano	Insegnamento in inglese
Tecnologia endoscopica digestiva	Technology in digestive endoscopy
Patologie digestive di interesse endoscopico	Digestive disorders and endoscopy

La responsabilità professionale in endoscopia digestiva	Professional liability in digestive endoscopy
Endoscopia delle vie digestive inferiori	Lower GI tract endoscopy
Il reprocessing degli strumenti endoscopici e la documentazione infermieristica	Reprocessing in endoscopy and documents handling
Endoscopia delle vie digestive superiori	Upper GI tract endoscopy
Organizzazione delle attività in endoscopia e gestione del paziente	Organization and patient mangement in endoscopy
Endoscopia bilio-pancreatica	Bilio-pancreatic endoscopy
Endoscopia pediatrica	Pediatric endoscopy
Manovre ancillari in Endoscopia Digestiva	Ancillay manuevees in endoscopy
Gestione delle urgenze endoscopiche	Management of urgent endoscopies
Il rischio clinico in endoscopia digestiva	Clinical risk in endoscopy

I moduli di insegnamento sono così organizzati:

Tabella attività formative

Insegnamento	SSD	CFU* *	Ore di didattica frontale			(D) Ore * Didattica a distanza	(E) Ore* studio individuale	Tot. ore
			(A) Ore* lezioni	(B) Ore* Seminari	(C) Ore * Tirocinio			
Tecnologia endoscopica digestiva	MED/50	1	8				17	25
Patologie digestive di interesse endoscopico	MED/12	1	8				17	25
La responsabilità professionale in endoscopia digestiva	MED/43	1	8				17	25
Endoscopia delle vie digestive inferiori	MED/12	1	8				17	25
Il reprocessing degli strumenti endoscopici e la documentazione infermieristica	MED/45	1	8				17	50
Endoscopia delle vie digestive superiori	MED/12	1	8				17	25
Organizzazione delle attività in endoscopia e gestione del paziente	MED/12	1	8				17	25
Endoscopia bilio-pancreatica	MED/12	1	8				17	25
Endoscopia pediatrica	MED/38	1	8				17	25
Manovre ancillari in Endoscopia Digestiva	MED/45	1	8				17	25
Gestione delle urgenze endoscopiche	MED/12	1	8				17	25
Il rischio clinico in endoscopia digestiva	MED/12	1	8				17	25

Totale ore parziale		96			204	300
Tirocinio	4		100			100
Prova finale	4					100
Totale ore						500

Art. 12 - DOCENTI

Docente*	Ruolo*	SSD*	Denominazione insegnamento	Tipologia attività	Impegno orario
NERI Matteo	PO	MED/50	Tecnologia endoscopica digestiva	Lezione	8
SCHIAVONE Cosima	PA	MED/12	Patologie digestive di interesse endoscopico	Lezione	8
D'OVIDIO Cristian	RU	MED/43	La responsabilità professionale in endoscopia digestiva	Lezione	8
	EQ	MED/12	Endoscopia delle vie digestive inferiori	Lezione	8
	EQ	MED/45	Il reprocessing degli strumenti endoscopici e documentazione infermieristica	Lezione	8
	EQ	MED/12	Endoscopia delle vie digestive superiori	Lezione	8
	EQ	MED/12	Organizzazione delle attività in endoscopia e gestione del paziente	Lezione	8
	EQ	MED/12	Endoscopia bilio-pancreatica	Lezione	8
	EQ	MED/38	Endoscopia pediatrica	Lezione	8
	EQ	MED/45	Manovre ancillari in Endoscopia Digestiva,	Lezione	8
	EQ.	MED/12	Gestione delle urgenze endoscopiche	Lezione	8
	EQ.	MED/12	Il rischio clinico in endoscopia digestiva	Lezione	8

Il Coordinatore, su determinazione del Consiglio del Corso si riserva, nelle edizioni successive, la possibilità di proporre al Dipartimento Responsabile altri docenti che svolgeranno l'attività didattica nell'ambito del Corso.

Art.13 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE DI VERIFICA PERIODICHE E DELLA PROVA FINALE

La verifica dei risultati dell'attività formativa avviene attraverso verifiche del profitto in itinere consistenti in prove scritte, che danno luogo a giudizio di idoneità e con una prova finale consistente nella discussione di un elaborato scritto che dà luogo ad un giudizio di idoneità.

Art. 14 – RICONOSCIMENTO CFU

Non è previsto il riconoscimento crediti.

Art. 15 - BORSE DI STUDIO O ALTRE AGEVOLAZIONI ECONOMICHE PER STUDENTI MERITEVOLI

Non sono previste borse di studio o altre agevolazioni economiche a copertura totale o parziale del costo destinate agli studenti meritevoli, finanziate da enti esterni pubblici o privati.

Art. 16–ATTESTATO DI FREQUENZA

A conclusione del Corso, agli iscritti che abbiano svolto tutte le attività, che siano in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi universitari e abbiano superato la prova finale, verrà rilasciato un attestato di frequenza.

La data di svolgimento della prova finale è assunta quale data di conseguimento del titolo.

Art. 17– DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non contemplato nella presente proposta, si rinvia al Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Corsi di perfezionamento, dei Corsi di aggiornamento e/o formazione professionale e dei Corsi di preparazione agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, adottato con D.R. n. 1804 del 03.08.2017.

PIANO FINANZIARIO CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN INFERMIERE DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA

PROVENTI PREVISTI	Importo totale	
	N. ISCRITTI	
Quota di iscrizione per iscritto	Numero minimo 10	Numero massimo 20
€ 800,00	€ 8.000,00	€ 16.000,00
Contributi da parte di soggetti esterni pubblici o privati	0	
TOTALE PROVENTI (in base al numero minimo)	€ 8.000,00	
COSTI PREVISTI		Importo Totale
Costi di funzionamento generale del corso	Costi correnti (<i>materiale di consumo, materiale didattico ecc.</i>)	€ 4.880,00
	Costi di promozione dell'iniziativa	€
	Acquisti di strumentazione e attrezzature	€
	Altro (<i>specificare</i>)	€.....
Costi per docenza, comprensiva di oneri Compenso orario € 80.00 ad ora Lordo Ente	Docenza dell'Ateneo (<i>per le sole attività eccedenti l'impegno didattico frontale previsto dalla normativa: 120 ore per i professori a tempo pieno, 80 per i professori a tempo definito e 60 per i ricercatori</i>)	€ 0
	Docenza di altri Atenei	€ 0
	Docenza (<i>personale tecnico-amministrativo e c.e.l.</i>)	€ 0
	n. 3 esperti esterni per un tot ore 24	€ 1.920,00
Borse di studio n. Importo	Ente/i erogatore/i	€
Trattenuta sul totale delle entrate del Master da destinarsi alle spese generali e agli oneri indiretti di Ateneo (10%)	€ 800,00	
Trattenuta sul totale delle entrate del Master da destinarsi alle esigenze della struttura di gestione del corso (5%)	€ 400,00	
TOTALE COSTI	€ 8.000,00	
SALDO	€ 0	

MODELLO A1 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO PER INCARICHI A DOCENTI ESTERNI

CORSO PERFEZIONAMENTO IN INFERMIERI DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA

1) Riepilogo incarichi esterni

Tipologia affidamento*	Docente**	Insegnamento	N° CFU	N° ore didattica frontale	Compenso orario ***	Costo contratto ****	Periodo collaborazione dal / al	Altri obblighi richiesti al docente
EQ	LA TERZA Francesco	Endoscopia delle vie digestive inferiori	1	8	Titolo Gratuito	€ _____	Dicembre 2019 Giugno 2020	Verifica

EQ	RIVARA Cinzia	Il reprocessing degli strumenti endoscopici e documentazione e infermieristica	1	8	€ 80,00	€ 640,00	Dicembre 2019 Giugno 2020	Verifica
EQ	BONITATI BUS Antonella	Endoscopia delle vie digestive superiori	1	8	Titolo Gratuito	€ _____	Dicembre 2019 Giugno 2020	Verifica
EQ	CIANCI Massimo	Organizzazione e delle attività in endoscopia e gestione del paziente	1	8	Titolo Gratuito	€ _____	Dicembre 2019 Giugno 2020	Verifica
EQ	MILANO Angelo	Endoscopia bilio- pancreatica	1	8	Titolo Gratuito	€ _____	Dicembre 2019 Giugno 2020	Verifica
EQ	ILLICETO Maria Teresa	Endoscopia pediatrica	1	8	Titolo Gratuito	€ _____	Dicembre 2019 Giugno 2020	Verifica
EQ	GIANQUIN TO Antonella	Manovre ancillari in Endoscopia Digestiva,	1	8	€ 80,00	€ 640,00	Dicembre 2019 Giugno 2020	Verifica
EQ	EFTHYMA KIS Konstantinos	Gestione delle urgenze endoscopiche	1	8	Titolo Gratuito	€ _____	Dicembre 2019 Giugno 2020	Verifica
EQ	STROPPIA Italo	Il rischio clinico in endoscopia digestiva			€ 80,00	€ 640,00	Dicembre 2019 Giugno 2020	Verifica
					Totale	1.920,00		

MODELLO A2 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO PER INCARICHI A DOCENTI INTERNI

CORSO PERFEZIONAMENTO IN "INFERMIERE DI ENDOSCOPIA DIGESTIVA"

COORDINATORE: Matteo Neri

Riepilogo incarichi docenti interni

Docente	Ruolo *	SSD	Dipartimento o di afferenza	Insegnamento	N° ore didattica frontale	Compensazione oraria	Costo incarico	Durata incarico dal / al	Altri obblighi richiesti al docente
Schiavone Cosima	PA	MED/1 2	Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento	Patologie digestive di interesse endoscopico	8	TITOLO GRATUITO	ZERO	Presumibilmente Dicembre 2018 Giugno 2019	Consegna di slide, materiale didattico e domande di verifica
Neri Matteo	PO	MED/5 0	Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento	Tecnologia endoscopica digestiva	8	TITOLO GRATUITO	ZERO	Presumibilmente Dicembre 2018 Giugno 2020	Consegna di slide, materiale didattico e domande di verifica

D'Ovidio Cristian	RU	MED/4 3	Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento	La responsabilità professionale in endoscopia digestiva	8	TITOLO GRATUITO	ZERO	Presumibilmente Dicembre 2019 Giugno 2020	Consegna di slide, materiale didattico e domande di verifica
Totale							ZERO		

Il Consiglio

ESAMINATA la richiesta del Prof. Matteo Neri;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Corsi di perfezionamento, dei Corsi di aggiornamento e/o formazione professionale e dei Corsi di preparazione agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, adottato con D.R. n. 1804 del 3.08.2017;

ESAMINATI la proposta istitutiva, la proposta di ripartizione dei proventi, il modello A1(docenza esterna) e il modello A2 (docenza interna);

a voti unanimi,

delibera

1. di approvare la proposta di istituzione e prima attivazione, ai sensi del vigente Regolamento per la Disciplina dei Corsi di Perfezionamento, dei Corsi di Aggiornamento e/o Formazione Professionale e dei Corsi di Preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle Professioni emanato con D.R. n. 1804 del 3.8.2017, del Corso di Perfezionamento denominato "**Infermiere di Endoscopia Digestiva**" per l'a.a. 2019/20 secondo quanto indicato nella proposta istitutiva;
2. di autorizzare la Segreteria Amministrativa ad occuparsi, in tale ambito della gestione amministrativa e di rendicontazione dei costi imputabili al Corso di Perfezionamento;
3. di approvare il piano finanziario preventivo con l'indicazione dei costi da sostenere per la sostenibilità del Corso di Perfezionamento;
4. di inviare la presente delibera al Settore Post Lauream (TFA-PAS-Master-Corsi Perfezionamento-Aggiornamento-Formazione) per i successivi adempimenti di competenza.
5. I curricula dei docenti esterni saranno inviati con nota successiva.

11/b - Il Direttore comunica che il Dott. Ruggero D'Anastasio richiede di istituire ed attivare il Corso di Formazione in "**Antropologia Forense**" per l'a.a. 2019/20, in linea con il vigente Regolamento per la Disciplina dei Corsi di Perfezionamento, dei Corsi di Aggiornamento e/o Formazione Professionale e dei Corsi di Preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle Professioni emanato con D.R. n. 1804 del 3.8.2017. La Segreteria organizzativa del Corso avrà sede presso il Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento.

Il Dott. D'Anastasio allega alla richiesta la proposta istitutiva, la ripartizione provvisoria degli eventuali proventi che deriveranno dalle iscrizioni al Corso di Formazione, il modello A1 (docenza esterna), il Modello A2 (docenza interna) e il testo della Convenzione da stipularsi con l'Università di Ferrara. Si riportano integralmente la proposta istitutiva del Corso di Formazione, la relativa proposta di ripartizione dei proventi, il modello A1 (docenza esterna), il Modello A2 (docenza interna) e il testo della citata Convenzione:

PROPOSTA

X ISTITUZIONE/PRIMA ATTIVAZIONE	
Denominazione in italiano	Denominazione in inglese
CORSO DI FORMAZIONE IN ANTROPOLOGIA FORENSE	FORENSIC ANTHROPOLOGY TRAINING COURSE

Docente proponente e coordinatore del Corso

Dr. Ruggero D'Anastasio, Titolare insegnamento di Antropometria (CI Metodi di Valutazione e Antropometria; CdL in Scienze delle Attività Motorie e Sportive)

Dipartimento proponente:

- 1) Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento dell'Università di Chieti

Dipartimento responsabile

Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento dell'Università di Chieti

Segreteria Organizzativa del Corso

Indirizzo: Unità Operativa di Antropologia c/o Museo universitario, Piazza Trento e Trieste, 1. 66100 Chieti

Orari di ricevimento: martedì 9:30-12:30

Recapiti: Telefono 0871 3553502 Fax 0871 410927e-mail: r.danastasio@unich.it.

Gruppo statistico disciplinare a cui il Corso afferisce

999 Interdisciplinare o non specificato

☐ <u>011 Istruzione</u>	☐ <u>071 Ingegneria ed ingegneria del commercio</u>
☐ <u>021 Discipline artistiche</u>	☐ <u>072 Attività manifatturiere</u>
☐ <u>022 Discipline umanistiche</u>	☐ <u>073 Architettura e costruzioni</u>
☐ <u>023 Lingue</u>	☐ <u>081 Agricoltura</u>
☐ <u>031 Scienze sociali e comportamentali</u>	☐ <u>082 Silvicoltura</u>
☐ <u>032 Giornalismo e informazione</u>	☐ <u>083 Pesca</u>
☐ <u>041 Attività imprenditoriali e commerciali</u>	☐ <u>084 Veterinaria</u>
☐ <u>042 Diritto</u>	☐ <u>091 Sanità</u>
☐ <u>051 Scienze Biologiche</u>	☐ <u>092 Assistenza sociale</u>
☐ <u>052 Scienze ambientali</u>	☐ <u>101 Servizi alla persona</u>
☐ <u>053 Scienze fisiche</u>	☐ <u>102 Igiene e servizi per la sanità</u>
☐ <u>054 Scienze matematiche e statistiche</u>	☐ <u>103 Sicurezza</u>
☐ <u>061 Tecnologie dell'informazione e della comunicazione</u>	☐ <u>104 Trasporti</u>
	☒ <u>X 999 Interdisciplinare o non specificato</u>

**Art. 1 –
ISTITU
ZIONE/
ATTIV**

AZIONE

Si propone l'istituzione e prima attivazione, per l'a.a. 2019/2020, presso il Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara, del Corso di Formazione in "Antropologia Forense" ai sensi del Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Corsi di perfezionamento, dei Corsi di aggiornamento e/o formazione professionale e dei Corsi di preparazione agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, adottato con D.R. n. 1804 del 3.08.2017 e del vigente Regolamento didattico di Ateneo.

Art. 2 – ALTRE UNIVERSITÀ O ENTI ESTERNI

Enti e soggetti esterni disposti a collaborare a vario titolo allo svolgimento del corso:

Enti	Contributo apportato
Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche dell'Università degli Studi di Ferrara	L'UniFe si impegna a: 1) nominare i propri rappresentanti nel Consiglio del Corso; 2) collaborare alla formulazione della programmazione didattica e all'organizzazione tecnica del Corso mettendo a disposizione propri docenti per lo svolgimento del Corso; 3) promuovere il Corso, d'intesa e raccordo con l'Ud'A, attraverso i propri canali di comunicazione.

Art. 3 – SEDE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Struttura didattica universitaria sede del Corso: Unità Operativa di Antropologia.

Indirizzo: c/o Museo universitario, Piazza Trento e Trieste, 1, 66100 Chieti.

Art. 4 – ORGANI DEL CORSO

Sono organi del Corso il Coordinatore e il Consiglio di Corso.

Il Coordinatore viene designato dal Consiglio del Dipartimento Responsabile all'atto dell'approvazione della proposta istitutiva o di rinnovo del Corso, tra i professori di ruolo dell'Ateneo componenti il Consiglio di Corso.

Il Consiglio di Corso è così composto:

Docente	Struttura di appartenenza	Ruolo	SSD
Dr. Ruggero D'Anastasio (Coordinatore)	Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento, Università G. d'Annunzio", Chieti-Pescara	RC	BIO/08
Prof. Luigi Capasso (componente)	Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento, Università G. d'Annunzio", Chieti-Pescara	PO	BIO/08
Dr. Andrea Lombardinilo (componente)	Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali, Università G. d'Annunzio", Chieti-Pescara	RC	SPS/08
Dr. Cristian D'Ovidio (componente)	Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento, Università G. d'Annunzio", Chieti-Pescara	RC	MED/43
Prof. Barbara Bramanti (componente)	Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico specialistiche, Università degli Studi di Ferrara	PA	BIO/08
Prof. Natascia Rinaldo (componente)	Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico specialistiche, Università degli Studi di Ferrara	RC	BIO/08

Art. 5 – OBIETTIVI FORMATIVI E SBOCCHI PROFESSIONALI

Il Corso ha lo scopo di presentare i metodi specialistici indispensabili per l'identificazione personale a partire da resti umani e documentazione iconografica. In particolare si propone di (i) far conoscere aspetti di base dell'Antropologia forense, il suo campo di applicazione e il suo legame con altre discipline; (ii) far conoscere metodi di analisi del profilo morfometrico e di identificazione; (iii) riconoscere le applicazioni ed i limiti dei metodi di analisi del profilo morfometrico; (iv) presentare nuovi progressi nell'identificazione umana in Antropologia forense; (v) fornire a tutti coloro coinvolti nell'attività investigativa informazioni aggiornate necessarie per affrontare con sufficienti garanzie l'analisi e l'identificazione a partire dai resti scheletrici.

Art. 6 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Il Corso è rivolto:

- ai possessori di titolo di studio di scuola secondaria superiore almeno quadriennale che abbiano maturato esperienze professionali nel campo dell'antropologia e biologia umana.

I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, potranno iscriversi al Corso purchè in regola con le vigenti prescrizioni ministeriali in materia di procedure per l'ingresso, il soggiorno e l'immatricolazione degli studenti richiedenti visto ai corsi della formazione superiore in Italia, presso le Istituzioni della Formazione Superiore. Tuttavia, ai soli fini dell'iscrizione al corso, l'ammissione sarà subordinata alla valutazione dell'idoneità del titolo da parte del Consiglio di Corso.

Art. 7 - NUMERO POSTI E MODALITA' DI AMMISSIONE AL CORSO

Il numero massimo di posti disponibili è pari a 20.

Il numero minimo di iscrizioni necessario all'attivazione del corso è 10.

Tuttavia il Consiglio di Dipartimento, su proposta del Coordinatore, qualora il numero minimo di iscritti non venga raggiunto ma si sia registrata l'iscrizione di partecipanti pari ad almeno la metà dei posti prefissati, si riserverà di valutare l'attivazione del corso con un numero di candidati inferiore a quello minimo previsto, con motivata delibera che garantisca in ogni caso la qualità della didattica e la copertura finanziaria, previa riformulazione del piano finanziario.

In caso di mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti anche nell'anno accademico immediatamente successivo, l'attivazione in deroga del Corso non sarà invece consentita.

Nel caso in cui il numero di aspiranti sia superiore a quello massimo previsto l'ammissione al Corso avverrà, fino a copertura dei posti disponibili, in base all'ordine cronologico di ricevimento delle domande.

Gli eventuali posti resisi vacanti a seguito di rinuncia o decadenza dei vincitori, saranno ricoperti mediante scorrimento della graduatoria, fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Art. 8 – QUOTA DI ISCRIZIONE

Il contributo di iscrizione al Corso è fissato in € 150,00 pro capite, esclusa l'imposta di bollo assolta in modo virtuale, pagabile in un'unica soluzione, entro e non oltre la scadenza indicata nel bando di attivazione, pena l'applicazione di un'indennità di mora, così come individuata nella "Disciplina del sistema contributivo" allegata al Manifesto Generale degli Studi pubblicato annualmente.

Art. 9 – DURATA

Il Corso di Formazione ha durata pari a ore 35

Il corso è articolato in n. 4 giorni

Art. 10 - ATTIVITA' FORMATIVE E LINGUA UFFICIALE DEL CORSO

Il Corso di Formazione è tenuto in lingua Italiana e inglese.

Il Corso è articolato in attività didattica in presenza ed esercitazioni pratiche da svolgersi presso l'Unità Operativa di Antropologia, c/o Museo universitario, Piazza Trento e Trieste, 1, 66100 Chieti.

Le ore di attività didattica totale sono così ripartite:

- A. N. 22 ore di didattica frontale (lezioni)
- B. N. 12 ore di laboratorio
- C. N. 1 prova finale

La frequenza da parte degli iscritti alle varie attività formative è obbligatoria. Sono consentite assenze giustificate per il 15% del monte ore complessivamente previsto.

Il periodo di formazione non può essere sospeso.

I moduli di insegnamento sono i seguenti

Insegnamento in italiano	Insegnamento in inglese (informazione richiesta per i certificati ad uso estero):
1) Storia dell' Antropologia forense	History of forensic anthropology
2) Il ruolo del patologo e dell'antropologo nell'indagine forense	The role of the pathologist and the anthropologist in the forensic investigation
3) Violazione dei Diritti Umani. Lo studio delle fosse comuni	Violation of Human Rights. The study of mass graves
4) Antropologia molecolare nel contesto forense: attualità e prospettive	Molecular anthropology in the forensic context: current events and perspectives
5) Ricostruzione del profilo biologico e identificazione personale sulla base dei resti umani	Reconstruction of the biological profile and personal identification based on human remains
6) Ricostruzione del profilo biologico di individui scheletrici	Reconstruction of the biological profile of skeletal individuals
7) La discorsivizzazione delle indagini forensi nei media mainstream	The enunciation of forensic investigations in the mainstream media
8) Lo studio dei denti in Antropologia forense	The study of teeth in forensic anthropology
9) Odontologia forense: identificazione attraverso impronte da morso	Forensic odontology: identification through bite marks
10) Case reports	Case reports
11) Identificazione facciale da immagini	Facial identification from images
12) Dattiloscopia	Dactyloscopy
13) Identificazione da caratteri antropologici quantitativi	Identification through metric anthropological features

I moduli di insegnamento sono così organizzati:

Tabella attività formative

Insegnamento	Ore di didattica frontale		Tot. ore
	(A) Ore* lezioni	(B) Ore* laboratorio	
1) Storia dell' Antropologia forense	2	-	2

2) Il ruolo del patologo e dell'antropologo nell'indagine forense	2	-	2
3) Violazione dei Diritti Umani. Lo studio delle fosse comuni	2	-	2
4) Antropologia molecolare nel contesto forense: attualità e prospettive	2	-	2
5) Ricostruzione del profilo biologico e identificazione personale sulla base dei resti umani	4	-	4
6) Ricostruzione del profilo biologico di individui scheletrici	-	4	4
7) La discorsivizzazione delle indagini forensi nei media mainstream	2	-	2
8) Lo studio dei denti in Antropologia forense	2	-	2
9) Odontologia forense: identificazione attraverso impronte da morso	-	4	4
10) Case reports	2	-	2
11) Identificazione facciale da immagini	-	4	4
12) Dattiloscopia	2		2
13) Identificazione da caratteri antropologici quantitativi	2		2
Totale ore parziale	22	12	34
Prova finale (C)			1
Totale ore			35

Art. 11 - DOCENTI

Docente	Ruolo	SSD	Denominazione insegnamento	Tipologia attività didattica (lezioni/seminari/esercitazioni/laboratori/didattica a distanza)	Impegno orario
Luigi Capasso	PO	BIO/08	Storia dell'Antropologia forense	Lezione	2
	EQ		Il ruolo del patologo e dell'antropologo nell'indagine forense	Lezione	2
	EQ		Violazione dei Diritti Umani. Lo studio delle fosse comuni	Lezione	2
Barbara Bramanti	PA	BIO/08	Antropologia molecolare nel contesto forense: attualità e prospettive	Lezione	2
Ruggero D'Anastasio	RC	BIO/08	Ricostruzione del profilo biologico e identificazione personale sulla base dei resti umani	Lezione	4
Ruggero D'Anastasio	RC	BIO/08	Ricostruzione del profilo biologico di individui scheletrici	Laboratorio	4
Andrea Lombardinilo	RC	SPS/08	La discorsivizzazione delle indagini forensi nei media mainstream	Lezione	2
Ruggero D'Anastasio	RC	BIO/08	Lo studio dei denti in Antropologia forense	Lezione	2
Ruggero D'Anastasio	RC	BIO/08	Odontologia forense: identificazione attraverso impronte da morso	Laboratorio	4
Cristian D'Ovidio	RC	MED/43	Case reports	Lezione	2
Ruggero D'Anastasio	RC	BIO/08	Identificazione facciale da immagini	Laboratorio	4
	EQ		Dattiloscopia	Lezione	2
Natascia Rinaldo	RTD A	BIO/08	Identificazione da caratteri antropologici quantitativi	Lezione	2

Il Coordinatore, su determinazione del Consiglio del Corso si riserva, nelle edizioni successive, la possibilità di proporre al Dipartimento Responsabile altri docenti che svolgeranno l'attività didattica nell'ambito del Corso.

Art. 12 – PROVA FINALE

La prova finale consisterà in un test a risposta multipla che verterà sugli argomenti trattati durante lo svolgimento del corso.

Art. 13 – RICONOSCIMENTO CFU

Non è previsto il riconoscimento crediti.

Art. 14 – ATTESTATO DI FREQUENZA

A conclusione del Corso, agli iscritti che abbiano svolto tutte le attività, che siano in regola con il pagamento dei contributi universitari e con la frequenza del Corso e che abbiano superato la prova finale, verrà rilasciato un attestato di frequenza. La data di svolgimento della prova finale è assunta quale data di conseguimento del titolo.

Art. 15 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non contemplato nella presente proposta, si rinvia al Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Corsi di perfezionamento, dei Corsi di aggiornamento e/o formazione professionale e dei Corsi di preparazione agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, adottato con D.R. n. 1804 del 3.08.2017.

PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO CORSO DI FORMAZIONE IN ANTROPOLOGIA FORENSE

PROVENTI PREVISTI		N. ISCRITTI	
Quota di iscrizione per iscritto		Numero minimo 10	Numero massimo 20
€ 150		€ 1500	€ 3000
TOTALE PROVENTI (in base al numero minimo)		€ 1500	
COSTI PREVISTI		Importo Totale	
Costi di funzionamento generale del corso	Cancelleria, materiale didattico, materiale di consumo, didattica a distanza	€ 150	
Costi di promozione dell'iniziativa		€ 100	
Acquisti di strumentazione e attrezzature		€ 450	
Costi docenza, comprensiva di oneri a carico dell'Ente compenso orario € 50 lordo Ente per un totale di 10 ore	Docenza dell'Ateneo (per le sole attività eccedenti l'impegno didattico istituzionale)	a titolo gratuito	
	Docenza di altri Atenei	€ 200	
	n. 3 esperti esterni qualificati	€ 300	
Trattenuta sul totale di proventi del Corso da destinarsi all'incremento del Fondo Comune di Ateneo (15%)		€ 225	
Trattenuta sul totale dei proventi del Corso da destinarsi alle esigenze della struttura di gestione del Corso (5%)		€ 75	
TOTALE COSTI		€ 1500	
SALDO		0	

CORSO DI FORMAZIONE IN ANTROPOLOGIA FORENSE

CONVENZIONE

TRA

L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara (C.F. 93002750698 - P.IVA IT01335970693) di seguito per brevità denominata Ud'A, con sede e domicilio fiscale in Via dei Vestini, 31, 66100 Chieti, PEC ateneo@pec.unich.it, legalmente rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Sergio Caputi, nato a Chieti il 07.10.1957, autorizzato alla stipula del presente atto con deliberazioni del Senato Accademico del e del Consiglio di Amministrazione del;

E

L'Università degli Studi di Ferrara (C.F. 80007370382) di seguito per brevità denominata UniFe, con sede e domicilio fiscale in Ferrara, Via Ludovico Ariosto, n. 35, CAP 44121, PEC ateneo@pec.unife.it, rappresentata dal Rettore pro tempore Prof. Giorgio Zauli, nato a Forlì il 10/10/196.

VISTO

- il D.M. 22 ottobre 2004 n. 270 *"Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei"*;
- l'art. 6 comma II della Legge 341/90;
- il Regolamento didattico dell'Ud'A emanato con D.R. n. 863 del 16.12.2013 ed in particolare l'art. 17;
- Il Regolamento dell'Ud'A per la Disciplina dei Corsi di Perfezionamento, dei Corsi di Aggiornamento e/o Formazione Professionale e dei Corsi di Preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, adottato con D.R. n. 1804 del 03.08.2017;
- Il Regolamento di UniFe per l'istituzione e la disciplina dei master universitari, dei corsi di perfezionamento e dei corsi di formazione emanato con Decreto Rettorale di Repertorio n. 917/2017 in data 29 giugno 2017
-

PREMESSO

- che l'art. 8 della Legge 341/90 prevede che l'Università possa avvalersi di soggetti pubblici e privati per lo svolgimento di attività culturali e formative;
- che il comma 1 dell'art. 18 del vigente Regolamento dell'Ud'A per la Disciplina dei Corsi di Perfezionamento, dei Corsi di Aggiornamento e/o Formazione Professionale e dei Corsi di Preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni prevede che le proposte dei Corsi possono prevedere la collaborazione, anche in forma consortile, con altre Università italiane o straniere e che il comma 3 del medesimo articolo prevede che le convenzioni di cui al precedente comma definiscono tra l'altro anche la tipologia del titolo e le modalità di rilascio di un titolo (doppio, multiplo, congiunto); che l'art. 21 del vigente Regolamento di UniFe per l'istituzione e la disciplina dei master universitari, dei corsi di perfezionamento e dei corsi di formazione prevede che l'adesione a corsi istituiti presso altri atenei e per i quali sia previsto il rilascio del titolo congiunto sia formalizzata attraverso la sottoscrizione di apposita convenzione nella quale dovranno essere esplicitati gli obblighi delle parti;
- che è intento delle parti procedere all'istituzione di un corso di Formazione in Antropologia Forense volto alla conoscenza delle metodologie di base e dei loro ambiti applicativi nell'identificazione personale, per il quale non si può prescindere dall'apporto culturale e scientifico di UniFe, in quanto ha comprovata esperienza nel settore ed è tra i principali referenti in ambito nazionale;
- che i gruppi di ricerca dell'Unità Operativa di Antropologia, Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento dell'Ud'A, ed il Dipartimento di Scienze Biomediche e Chirurgico Specialistiche dell'UniFe sono i coordinatori della sezione di Scienze Forensi dell'Associazione Antropologica Italiana;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

Le premesse sono parte integrante di quanto viene specificato negli articoli che seguono.

Art. 2 – Oggetto della convenzione

La presente convenzione ha per oggetto la collaborazione fra l'Ud'A e l'UniFe per la realizzazione del Corso indicato in premessa con le modalità previste ai successivi articoli.

Art. 3 – Sede amministrativa

Il Corso di Formazione ha sede amministrativa presso l'Ud'A, cui gli studenti versano il contributo d'iscrizione.

L'Ud'A provvede alla gestione della carriera degli studenti e al rilascio dell'attestato di partecipazione e frequenza che riporterà i loghi degli Atenei di Chieti-Pescara e di Ferrara nonché le firme dei relativi Rettori e del Coordinatore.

Art. 4 – Organi del Corso

Il funzionamento e la gestione organizzativa e didattica del Corso di Formazione in Antropologia Forense sono assicurate dal Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento dell'Ud'A., sede di svolgimento del Corso.

Il Corso si avvale della seguente struttura organizzativa:

- a) Coordinatore;
- b) Consiglio di Corso.

Il Coordinatore del Corso è individuato nella persona del Prof. Ruggero D'Anastasio, professore di ruolo di Antropologia (SSD BIO/08) dell'Ud'A.

Il Coordinatore del Corso:

- a. propone l'istituzione o la riattivazione del Corso ovvero eventuali modifiche regolamentari;
- b. propone al Consiglio di Dipartimento Responsabile, la sua eventuale attivazione in deroga con un numero di iscritti inferiore rispetto a quello minimo previsto dal relativo Regolamento Didattico. In tal caso provvede alla contestuale revisione del piano finanziario comunque tenuto a garanzia dell'auto sostenibilità del Corso;
- c. convoca il Consiglio e lo presiede;
- d. è responsabile dell'organizzazione complessiva del Corso, del regolare svolgimento delle attività didattiche, compresa la tenuta dei registri e la conservazione dei relativi documenti;
- e. in caso di urgenza, adotta i provvedimenti di competenza del Consiglio, salvo successiva ratifica;
- f. ove siano previste convenzioni, cura i rapporti con i soggetti esterni;
- g. ferme restando le proprie funzioni ed oneri, può nominare tra i docenti di Ateneo componenti del Consiglio, un delegato con funzioni di supporto nella gestione del Corso;
- h. ove necessario richiede la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di ammissione al Corso da disporsi con Decreto Rettorale;
- i. su determinazione del Consiglio di Corso propone al Dipartimento Responsabile:
 - i docenti del Corso e il relativo compenso orario;
 - i componenti della commissione esaminatrice per la selezione iniziale;
- j. su proposta del Consiglio di Corso nomina i componenti delle commissioni delle prove di verifica del profitto e della prova finale che presiede a conclusione delle attività didattiche e con almeno 15 giorni di anticipo rispetto allo svolgimento della prova finale, invia al competente Settore amministrativo un verbale di chiusura delle attività che certifichi la conclusione e il superamento da parte dei corsisti di tutte le attività formative previste e riporti l'elenco dei candidati ammessi all'esame finale e la data di quest'ultimo;
- k. sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento Responsabile il piano finanziario preventivo e il rendiconto consuntivo predisposti dal Consiglio di Corso;
- l. sottoscrive l'attestato di frequenza.

Il Consiglio del Corso è composto dal Coordinatore del Corso e da n. 6 componenti:

Docenti	Struttura di appartenenza	Ruolo
1 Ruggero D'Anastasio	Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento, Ud'A	Ricercatore Confermato BIO/08
2 Luigi Capasso	Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento, Ud'A	Professore Ordinario BIO/08
3 Andrea Lombardinilo	Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali, Ud'A	Ricercatore Confermato SPS/08
4 Cristian D'Ovidio	Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento, Ud'A	Ricercatore Confermato MED/43
5 Barbara Bramanti	Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico specialistiche, UniFe	Professore Associato BIO/08
6 Natascia Rinaldo	Dipartimento di Scienze biomediche e chirurgico specialistiche, UniFe	RTD-A BIO/08

Al Consiglio di Corso è affidata l'organizzazione ed il coordinamento del Corso.

Esso è responsabile delle seguenti attività:

- è competente della programmazione delle attività didattiche previste dal Regolamento del Corso e dell'eventuale riconoscimento di CFU;
- definisce e propone il compenso per i docenti interni ed esterni nonché, in base ai criteri e parametri stabiliti dal Consiglio di Amministrazione, le spese per seminari e ogni altro costo di gestione, nel rispetto della normativa vigente e dei Regolamenti di Ateneo e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili;
- definisce le tipologie delle eventuali prove intermedie e della prova finale.

Art. 5 – Organizzazione didattica del Corso

Per l'organizzazione didattica del Corso si rinvia a quanto indicato nella relativa proposta istitutiva i cui contenuti si danno integralmente richiamati.

Eventuali variazioni al programma oggetto della proposta – i cui contenuti le parti stipulanti dichiarano di conoscere - potranno essere concordate formalmente dalle Parti attraverso scambio di note. Le variazioni saranno sottoposte all'approvazione dei rispettivi competenti organi.

Art. 6 – Obblighi delle parti contraenti

l'Ud'A si impegna a:

1. mettere a disposizione i propri Uffici per il supporto tecnico-amministrativo necessario all'attivazione del Corso;
2. promuovere il Corso attraverso i canali di comunicazione istituzionali;
3. emanare l'Avviso di partecipazione al Corso;
4. riscuotere l'importo della contribuzione a carico degli studenti;
5. curare le operazioni di ammissione ed immatricolazione dei corsisti;
6. determinare il contenuto formativo e didattico del Corso per il tramite del Coordinatore;
7. conferire, attraverso le indicazioni del Consiglio di Corso, gli incarichi di insegnamento ai docenti interni e a quelli esterni opportunamente selezionati e reclutati dall'Ud'A medesima;
8. corrispondere, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17, del vigente Regolamento sui Corsi per la Disciplina dei Corsi di Perfezionamento, dei Corsi di Aggiornamento e/o Formazione Professionale e dei Corsi di Preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni dell' Ud'A, i compensi dovuti ai docenti tanto interni che esterni da essa reclutati per la didattica da essi erogata, nel limite della quota specificatamente prevista a tal fine nel piano finanziario preventivo;

9. curare le attività amministrative relative alla carriera degli iscritti;
10. predisporre e conservare di concerto con il Coordinatore del Corso e i competenti uffici dell' Ud'A la documentazione concernente le attività formative dei corsisti;
11. rilasciare l'attestato di frequenza al termine del percorso formativo, che dovrà contenere l'apposizione dei loghi degli Atenei e la firma del Coordinatore e dei rispettivi Rettori;
12. licenziare il Piano finanziario conclusivo del Corso approvato dal Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento dell'UdA su proposta del Coordinatore del Corso;

L'UniFe si impegna a:

- 1) nominare i propri rappresentanti nel Consiglio del Corso;
- 2) collaborare alla formulazione della programmazione didattica e all'organizzazione tecnica del Corso mettendo a disposizione propri docenti per lo svolgimento del Corso;
- 3) promuovere il Corso, d'intesa e raccordo con l' Ud'A, attraverso i propri canali di comunicazione;

Art. 7 – Gestione contabile e piano finanziario

La gestione contabile del Corso sarà tenuta, in ottemperanza alle disposizioni regolamentari in materia dell'Ud'A, dal Dipartimento di Medicina e Scienze dell'Invecchiamento.

Le risorse necessarie al funzionamento del Corso sono quelle previste nel piano finanziario e comunque contenute entro la relativa capienza. Ogni onere relativo all'organizzazione e allo svolgimento del Corso deve pertanto trovare copertura nel budget di spesa ivi previsto ed indicato.

In conformità al vigente Regolamento per la Disciplina dei Corsi di Perfezionamento, dei Corsi di Aggiornamento e/o Formazione Professionale e dei Corsi di Preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni dell'Ud'A, una quota percentuale (20%) sul totale delle entrate del Corso, sarà destinata parte all'incremento del Fondo di Ateneo (15%) e parte alle esigenze della struttura di gestione del Corso (5%).

Art. 8 – Copertura assicurativa

L'Ud'A, quale sede amministrativa del Corso di Formazione, provvederà a garantire la copertura assicurativa per responsabilità civile e contro gli infortuni per gli studenti iscritti al Corso di Formazione. Per il proprio personale docente e non docente impegnato nelle attività oggetto della presente convenzione varrà l'assicurazione INAIL prevista per legge.

Il personale di UniFe, autorizzato a svolgere le attività indicate nella presente convenzione, è coperto da assicurazione di legge contro gli infortuni che dovesse subire in qualsivoglia sede tali attività si svolgano, così come previsto ai sensi di legge, nonché con assicurazione dell'Università di Ferrara per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose); qualora l'Università dovesse riscontrare che il comportamento del proprio personale dia luogo a responsabilità verso terzi imputabili a colpa grave, valuterà tutte le azioni a propria tutela nei confronti del soggetto coinvolto, eventualmente avvalendosi anche della facoltà di esercitare il diritto di rivalsa nei suoi confronti.

Art. 9 – Sicurezza

Allo scopo di dare attuazione a quanto previsto dal Testo Unico sulla sicurezza sul lavoro, di cui al D. lgs. 9.4.2008, n. 81 e ss.mm.ii., si stabilisce che i datori di lavoro delle parti si debbano coordinare in riferimento alla valutazione dei rischi, alla sorveglianza sanitaria, alla formazione per i rischi specifici, alla dotazione dei DPI, alle misure di prevenzione e protezione da adottare e ad ogni aspetto previsto dal Testo Unico, relativamente a tutto il personale coinvolto.

Art. 10 – Efficacia e durata della Convenzione

Gli effetti della presente convenzione valgono per l'A.A. 2019/2020, decorrono dalla data di stipulazione e terminano con la conclusione del Corso e di tutti i conseguenti adempimenti.

Qualora di interesse delle Parti, e qualora il corso venga rinnovato per i successivi anni accademici, la Convenzione potrà comunque essere rinnovata anche con modifica delle relative condizioni per ciascuno dei successivi AA.AA. previa delibera dei rispettivi organi competenti e manifestazione di volontà espressa in forma scritta e comunicata all'altra parte, a mezzo posta elettronica certificata, entro il mese di settembre di ciascun anno accademico.

Art. 11 – Recesso o scioglimento

Le parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente accordo ovvero di scioglierlo consensualmente; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta da notificare, alla Direzione del Corso nonché alle altre parti firmatarie della presente convenzione, a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) o con raccomandata A.R.

Il recesso ha effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento hanno effetto per l'avvenire e non incidono sulla parte di convenzione già eseguita.

In caso di recesso unilaterale o di scioglimento le parti dovranno portare a conclusione le attività in corso discendenti dal presente accordo fino a quel momento stipulati.

Art. 12 – Controversie

Le parti contraenti si impegnano a definire in via amichevole qualsiasi controversia nascente dall'interpretazione e/o esecuzione della presente convenzione.

Nel caso di mancato raggiungimento dell'accordo sarà competente in via esclusiva il Foro di Chieti.

Art. 13 – Privacy

I dati trattati in esecuzione della presente convenzione – tanto degli iscritti al Corso che dei docenti in esso coinvolti – saranno utilizzati da ciascuna delle Parti per i soli fini istituzionali, nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento (UE) – GDPR - 2016/679 del 27 aprile 2016 e delle Linee Guida CODAU in materia di privacy e protezione dei dati personali in ambito universitario adottate e fatte proprie dall'Ateneo con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 119/2018 del 24.04.2018 e del D.Lgs. n. 196/2003 -Codice Privacy- come modificato dal D.Lgs. 101/2018.

Il titolare del trattamento dei dati è l'Università degli Studi di "G. d'Annunzio" di Chieti – Pescara, insieme all'Università degli Studi di Ferrara, ai sensi dell'art. 4.7 del GDPR.

Art. 14 – Sottoscrizione e Registrazione

La presente convenzione viene redatta in unico esemplare e sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna delle Parti con firma digitale, ai sensi della L. 241/90.

Sarà soggetta a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986 art. 4 tariffa parte II, con spese a carico della parte richiedente.

Le spese di bollo saranno a carico dell'Ud'A.

Art. 15 – Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione si fa rinvio alla normativa vigente, ed in particolare alle norme in materia di Istruzione universitaria, al Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità ed al vigente Regolamento per la Disciplina dei Corsi di Perfezionamento, dei Corsi di Aggiornamento e/o Formazione Professionale e dei Corsi di Preparazione agli Esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni dell'Ud'A.

Letto, confermato e sottoscritto:

Per l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti - Pescara

Firmato digitalmente da

Il Rappresentante Legale

Prof. Sergio Caputi

Chieti, li

Per l'Università degli Studi di Ferrara

Firmato digitalmente da

Il Rappresentante Legale

MODELLO A1 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO PER INCARICHI A DOCENTI ESTERNI**CORSO: ANTROPOLOGIA FORENSE COORDINATORE: RUGGERO D'ANASTASIO****1) Riepilogo incarichi esterni**

Tipologia affidamento*	Docente **	Insegnamento	N° ore didattica frontale	Compenso orario	Costo incarico	Periodo collaborazione dal / al	Altri obblighi richiesti al docente
EQ	Falco Pietro	Il ruolo del patologo e dell'antropologo nell'indagine forense	2	50,00 €	100,00 €	Da definirsi	Preparazione dei test a risposta multipla da somministrare alla prova finale
EQ	Ortega Sandra	Violazione dei Diritti Umani. Lo studio delle fosse comuni	2	50,00 €	100,00 €	Da definirsi	Preparazione dei test a risposta multipla da somministrare alla prova finale
EQ	De Fulvio Gianfranco	Dattiloscopia	2	50,00 €	100,00 €	Da definirsi	Preparazione dei test a risposta multipla da somministrare alla prova finale
Università di Ferrara	Barbara Bramanti	Antropologia molecolare nel contesto forense: attualità e prospettive	2	50,00 €	100,00 €	Da definirsi	Preparazione dei test a risposta multipla da somministrare alla prova finale
Università di Ferrara	Natacia Rinaldo	Identificazione da caratteri antropologici quantitativi	2	50,00 €	100,00 €	Da definirsi	Preparazione dei test a risposta multipla da somministrare alla prova finale
				Totale	500,00 €		

MODELLO A2 - PROSPETTO RIEPILOGATIVO PER INCARICHI A DOCENTI INTERNI**CORSO: ANTROPOLOGIA FORENSE COORDINATORE: RUGGERO D'ANASTASIO****Riepilogo incarichi docenti interni**

Docente	Ruolo *	SSD	Dipartimento di afferenza	Insegnamento	N° ore didattica frontale	Compenso orario	Durata incarico dal / al	Altri obblighi richiesti al docente
Luigi Capasso	O	BIO/08	Medicina e Scienze dell'Invecchiamento	Storia dell'Antropologia forense	2	A titolo gratuito	Da definire	Preparazione dei test a risposta multipla da somministrare alla prova finale

Andrea Lombardini	R	SPS/08	Scienze Giuridiche e Sociali,	La discorsivizzazione delle indagini forensi nei media mainstream	2	A titolo gratuito	Da definire	Preparazione dei test a risposta multipla da somministrare alla prova finale
Cristian D'Ovidio	R	MED/43	Medicina e Scienze dell'Invecchiamento	Case reports	2	A titolo gratuito	Da definire	Preparazione dei test a risposta multipla da somministrare alla prova finale
Ruggero D'Anastasio	R	BIO/08	Medicina e Scienze dell'Invecchiamento	Ricostruzione del profilo biologico e identificazione personale sulla base dei resti umani	4	A titolo gratuito	Da definire	Preparazione dei test a risposta multipla da somministrare alla prova finale
	R	BIO/08	Medicina e Scienze dell'Invecchiamento	Ricostruzione del profilo biologico di individui scheletrici	4	A titolo gratuito	Da definire	Organizzazione delle esercitazioni di laboratorio e preparazione dei test a risposta multipla da somministrare alla prova finale
	R	BIO/08	Medicina e Scienze dell'Invecchiamento	Lo studio dei denti in Antropologia forense	2	A titolo gratuito	Da definire	preparazione dei test a risposta multipla da somministrare alla prova finale
	R	BIO/08	Medicina e Scienze dell'Invecchiamento	Odontologia forense; identificazione attraverso impronte da morso	4	A titolo gratuito	Da definire	Organizzazione delle esercitazioni di laboratorio e preparazione dei test a risposta multipla da somministrare alla prova finale
	R	BIO/08	Medicina e Scienze dell'Invecchiamento	Identificazione e facciale da immagini	4	A titolo gratuito	Da definire	Organizzazione delle esercitazioni di laboratorio e preparazione dei test a risposta multipla da somministrare alla prova finale
						Totale: Zero		

Il Consiglio

ESAMINATA la richiesta del Dott. D'Anastasio;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina dei Corsi di perfezionamento, dei Corsi di aggiornamento e/o formazione professionale e dei Corsi di preparazione agli esami di Stato per l'abilitazione all'esercizio delle professioni, adottato con D.R. n. 1804 del 3.08.2017;

ESAMINATI la proposta istitutiva del Corso, la proposta di ripartizione dei proventi, il modello A1 (docenza esterna) e il modello A2 (docenza interna);

VISTA il testo della Convenzione da stipularsi tra l'Ateneo e l'Università degli Studi di Ferrara;
a voti unanimi,

delibera

1. di approvare la proposta di istituzione ed attivazione, ai sensi dell'art. 16 del DPR n.162 del 10/03/1982, del Corso di Formazione denominato "*Antropologia Forense*" per l'a.a. 2019/20 secondo quanto indicato nella proposta istitutiva;
2. di autorizzare la Segreteria Amministrativa ad occuparsi, in tale ambito della gestione amministrativa e di rendicontazione dei costi imputabili al Corso di Formazione;
3. di approvare il piano finanziario preventivo con l'indicazione dei costi da sostenere per la sostenibilità del Corso di Formazione;
4. di autorizzare la stipula della Convenzione tra l'Ateneo e L'Università degli Studi di Ferrara secondo i contenuti indicati nella proposta di Convenzione;
5. di inviare la presente delibera al Settore Post Lauream (TFA-PAS-Master-Corsi Perfezionamento-Aggiornamento-Formazione) per i successivi adempimenti di competenza.
6. i curricula dei docenti esterni saranno trasmessi con successiva nota.

12) Personale docente

12/a - Il Direttore comunica che il Prof. Matteo Neri, professore ordinario nel SSD MED/09 Medicina Interna, al fine di ottemperare al dettato degli artt. 18 e 33 del DPR 382/2010, ha trasmesso la relazione sulle attività didattiche e scientifiche svolte nel triennio accademico 2015-2018 ai fini della valutazione del Consiglio.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTA la nota Rettorale Prot. 39501 del 24/09/2014;

ESAMINATA la relazione triennale inoltrata dal prof. Matteo Neri, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante;

a voti unanimi,

delibera

1. di esprimere parere positivo sulla relazione triennale 2015-2018 trasmessa dal prof. Matteo Neri;
2. di inviare la presente deliberazione, corredata dall'apposita relazione triennale, al Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e Personale in Convenzione Asl per i successivi adempimenti di competenza.

12/b - Il Direttore comunica che il Dott. Vittorio Sirolli, ricercatore a tempo indeterminato nel SSD MED/14 Nefrologia, al fine di ottemperare al dettato degli artt. 18 e 33 del DPR 382/2010, ha trasmesso la relazione sulle attività didattiche e scientifiche svolte nel triennio accademico 2010-2013 ai fini della valutazione del Consiglio.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTA la nota Rettorale Prot. 39501 del 24/09/2014;

ESAMINATA la relazione triennale inoltrata dal Dott. Vittorio Sirolli, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante;

a voti unanimi,

delibera

1. di esprimere parere positivo sulla relazione triennale 2010-2013 trasmessa dal Dott. Vittorio Sirolli;
2. di inviare la presente deliberazione, corredata dall'apposita relazione triennale, al Settore Gestione Carriere Docenti, Ricercatori, RTD e Personale in Convenzione Asl per i successivi adempimenti di competenza.

12/c - Il Direttore comunica che al fine di completare l'iter per l'attribuzione dell'una tantum a docenti e ricercatori di ruolo di cui all'art. 1 c. 629 della Legge di Bilancio 2018, la Divisione del Personale Docente ha richiesto di integrare la documentazione al Prof. Lamberto Manzoli, ancora in servizio presso questo Ateneo nel periodo richiesto.

Il Prof. Lamberto Manzoli, ad integrazione della relazione presentata precedentemente, con nota del 8.7.2019, ha trasmesso la relazione delle attività didattiche e scientifiche riferite all'a.a. 2010/2011 e successivi;

Il Direttore sottopone all'esame del Consiglio la suddetta relazione, con l'indicazione dei periodi di riferimento.

Il Consiglio di Dipartimento

VISTI gli artt. 18 e 33 del DPR 382/80;

VISTO l'art.6 c.14 della L. 240/2010;

VISTE le note rettorali prot. nn. 41343-42961-43233/2019;

ESAMINATE le integrazioni alla relazione triennale inoltrata dal Prof. Lamberto Manzoli, allegata al presente verbale per costituirne parte integrante;

delibera

1. di esprimere parere positivo sulla relazione integrativa trasmessa dal Prof. Lamberto Manzoli;
2. di inviare la presente deliberazione, corredata dalla relazione del Prof. Manzoli, al Settore Gestione carriere docenti, ricercatori, RTD e personale in convenzione Asl per i successivi adempimenti di competenza.

12/d - Il Direttore comunica che il Prof. Jacopo Vecchiet è stato nominato componente della Giunta della Scuola di Medicina e Scienze della Salute con D.R.n. 1251 del 4.7.2019.

Il Consiglio prende atto.

13) Richiesta pareri chiamate Dipartimenti diversi

13/a - Il Direttore comunica che il Prof. Vittorio Pizzella, Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche, con nota prot.n. 2048 del 2.7.2019, richiede il parere obbligatorio per la chiamata di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato nel S.C. 06/N1 - SSD MED/50 Scienze Tecniche Mediche Applicate ai sensi dell'art. 24 c.3 lett. b), L.240/2010.

Il Consiglio di Dipartimento

Dopo lunga ed articolata discussione, in accordo con i docenti del SSD interessato,
VISTA la nota prot.n. 2048 del 2.7.2019 inviata dal Direttore del Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche;
VISTO il disposto dell'art.22 c. k dello Statuto d'Ateneo;
VISTO il vigente Regolamento il reclutamento di ricercatori a tempo determinato emanato con D.R. n. 172 del 23.12.2011;
modificato con D.R. n. 96 del 23.1.2017;
a voti unanimi,

delibera

- 1 – di esprimere parere favorevole per la chiamata di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato S.C. 06/N1 – SSD MED/50 Scienze Tecniche Mediche Applicate ai sensi dell'art. 24 c.3 lett. b), L.240/2010;
- 2 – di inviare la presente delibera al Settore Personale Docente e Rapporti ASL per i successivi adempimenti di competenza.

13/b - Il Direttore comunica che la Prof.ssa Amelia Cataldi, Direttore del Dipartimento di Farmacia, con nota prot.n. 1786 del 3.7.2019, richiede il parere obbligatorio per la chiamata di n. 1 posto di professore di II fascia S.C. 05/H1 – SSD BIO/16 Anatomia Umana ai sensi dell'art. 24 c.6, L.240/2010.

Il Consiglio di Dipartimento

Dopo lunga ed articolata discussione, in accordo con i docenti del SSD interessato,
VISTA la nota prot.n. 1786 del 3.7.2019 inviata dal Direttore del Dipartimento di Farmacia;
VISTO il disposto dell'art.22 c. k dello Statuto d'Ateneo;
VISTO il vigente Regolamento per la chiamata dei professori di I e II fascia emanato con D.R. n. 142 del 26.2.1013;
Modificato con D.R. n. 452 del 14.4.2014; D.R. n. 1308 del 01.10.2014; D.R. n. 1300 del 16.09.2016 e con D.R. n. 325 del 02.02.2018;
a voti unanimi,

delibera

- 1 – di esprimere parere favorevole per la chiamata di n. 1 posto di professore di II fascia S.C. 05/H1 – SSD BIO/16 Anatomia Umana ai sensi dell'art. 24 c.6, L.240/2010;
- 2 – di inviare la presente delibera al Settore Personale Docente e Rapporti ASL per i successivi adempimenti di competenza.

14) Patrocinio

14/a – Il Direttore comunica di aver ricevuto dalla Sig.ra Isabella Marianacci, Presidente del Comitato Race for the Cure di Pescara, la richiesta di Patrocinio del Dipartimento per la I edizione abruzzese della "Race for the cure" che si terrà a Pescara dal 20 al 22.9.2019 e di partecipazione del personale dell'ambulatorio di Medicina Integrata dell'ospedale di Ortona diretto dal Prof. Giorgio Napolitano.

Il Direttore chiede al Prof. Napolitano di intervenire e riferisce che l'evento è rivolto a sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza della prevenzione del cancro al seno. La manifestazione prevede l'organizzazione di una corsa di solidarietà per le vie della città e di raccolta fondi a sostegno delle attività progettuali sul cancro del seno finanziate dalla Associazione di Volontariato Susan G. Komen Italia.

Il Consiglio

VISTA la richiesta del 15.7.2019 presentata dalla Sig.ra Isabella Marianacci, Presidente del Comitato Race for the Cure di Pescara;
SENTITO il Prof. Napolitano quale responsabile dell'ambulatorio di Medicina Integrata dell'Ospedale di Ortona;
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Uso del logo e del patrocinio dell'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara nonché delle aule a titolo non oneroso;

delibera

1. di autorizzare il patrocinio del Dipartimento per la I edizione abruzzese della "Race for the cure" che si terrà a Pescara dal 20 al 22.9.2019.
2. di inviare apposita nota autorizzativa alla Presidente del Comitato Race for the Cure di Pescara, Sig.ra Isabella Marianacci.

Il Direttore coglie l'occasione per ricordare il Prof. Fabrizio Monaco venuto a mancare improvvisamente pochi giorni fa e chiede al Prof. Napolitano di intervenire per ricordarlo. Il Prof. Napolitano che ha collaborato lungamente con il Prof. Monaco lo ricorda come persona di alto spessore scientifico e molto apprezzato dagli studenti, è stato colui che ha portato a Chieti la Scuola di Specializzazione in Endocrinologia e ha avviato le attività per lo screening neonatale. Insignito di 2 lauree *Honoris causa* ha lavorato molto attivamente nel campo della internazionalizzazione.

Il Direttore chiede al Consiglio di osservare un minuto di raccoglimento.

Il Direttore riprende la discussione dei punti all'o.d.g.

15) Scarico inventariale

15/a - Il Direttore comunica che a seguito della ricognizione effettuata sui beni in carico all'Ateneo, chiede di procedere allo scarico della strumentazione, di seguito riportata in elenco, in uso presso l'ufficio di segreteria e al Proff. Chiarelli perché obsoleta e non più riparabile.

INV DIP	INV ATENEO	BENI	VALORE	B.C.	DATA
---------	------------	------	--------	------	------

2895	134859	STAMPANTE MULTIFUNZIONE BROTHER DCP-8110DN	291,58	191	20/12/2016
5583	123845	FOTOCOPIATRICE MULTIFUNZIONE CANON IRC 2020I	4.416,50	19	26/04/2012

Il Consiglio di Dipartimento

VISTA la richiesta presentata dal Direttore;

VISTO il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità di Ateneo;

a voti unanimi,

delibera

1. di autorizzare il Direttore ad attivare le procedure previste dal Regolamento per la cancellazione dal registro patrimoniale dell'Ateneo dei beni sopra elencati;
2. di trasmettere la presente deliberazione al Settore Patrimonio Immobiliare e Centrale ME.PA. per i successivi adempimenti di competenza.

Escono i rappresentanti degli assegnisti e degli studenti

16) Approvazione atti per la chiamata di 1 posto di RTDA – SSD M-EDF/01 (Metodi e didattiche delle attività motorie)

16/a – Il Direttore comunica che si sono conclusi i lavori della commissione esaminatrice per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. a) L. 240/2010 Settore concorsuale 06/N2- Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport SSD M-EDF/01 Metodi e Didattiche delle Attività Motorie e che è risultata vincitrice della selezione la Dott.ssa Selenia Di Fronso, in attuazione del "Piano operativo per le attività di Attrazione e mobilità dei Ricercatori" progetto PON-AIM.

E' stato acquisito agli atti della Segreteria Amministrativa anche il D.R. n. 1291 prot.n. 48646 del 8.7.2019 di approvazione atti della commissione giudicatrice e di nomina della vincitrice, nonché la richiesta di afferenza al Dipartimento ed il CV della Dott.ssa Selenia Di Fronso.

Il Direttore invita pertanto i colleghi ad esprimersi circa la chiamata della Dott.ssa Selenia Di Fronso a ricoprire il posto di ricercatore a T.D. nel SSD M-EDF/01 Metodi e Didattiche delle Attività Motorie.

Il Consiglio di Dipartimento

ESAMINATA la richiesta avanzata dal Direttore;

VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 425 del 14.3.2012;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato emanato con D.R. n. 172 del 23.12.2011; modificato con D.R. n. 96 del 23.1.2017;

VISTO il D.R. n. 1291 prot.n. 48646 del 8.7.2019 di approvazione atti della commissione giudicatrice e di nomina a vincitrice del concorso, citato in narrativa della Dott.ssa Selenia Di Fronso;

VALUTATO positivamente il CV presentato dalla Dott.ssa Di Fronso;

a voti unanimi legalmente espressi,

delibera

1. di esprimere parere favorevole alla chiamata della Dott.ssa Selenia Di Fronso, risultata vincitrice del concorso per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a T.D. ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. a) L. 240/2010 Settore concorsuale 06/N2- Scienze dell'Esercizio Fisico e dello Sport SSD M-EDF/01 Metodi e Didattiche delle Attività Motorie;
2. di approvare la richiesta di afferenza al Dipartimento trasmessa dalla Dott.ssa Selenia Di Fronso;
3. di inviare la presente delibera alla Scuola di Medicina e Scienze della Salute e al Settore Reclutamento Personale Docente e Ricercatori per i successivi adempimenti di competenza.

17) Approvazione atti per la chiamata di 1 posto di RTDB – SSD MED/20 (Chirurgia Pediatrica e Infantile)

17/a - Il Direttore comunica che si sono conclusi i lavori della commissione esaminatrice per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. b) L. 240/2010 Settore concorsuale 06/E2- Chirurgia Plastica- Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia SSD MED/20 Chirurgia Pediatrica e Infantile e che è risultato vincitore della selezione il Dott. Giuseppe Lauriti.

E' stato acquisito agli atti della Segreteria Amministrativa anche il D.R. n. 1199 prot.n. 47299 del 3.7.2019 di approvazione atti della commissione giudicatrice e di nomina del vincitore, nonché la richiesta di afferenza al Dipartimento ed il CV del Dott. Giuseppe Lauriti.

Il Direttore invita pertanto i colleghi ad esprimersi circa la chiamata del Dott. Giuseppe Lauriti a ricoprire il posto di ricercatore a T.D. nel SSD MED/20 Chirurgia Pediatrica e Infantile.

Il Consiglio di Dipartimento

ESAMINATA la richiesta avanzata dal Direttore;

VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 425 del 14.3.2012;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato emanato con D.R. n. 172 del 23.12.2011; modificato con D.R. n. 96 del 23.1.2017;

VISTO il D.R. n. 1199 prot.n. 47299 del 3.7.2019 di approvazione atti della commissione giudicatrice e di nomina a vincitore del concorso, citato in narrativa del Dott. Lauriti;

VALUTATO positivamente il CV presentato dal Dott. Lauriti;

a voti unanimi legalmente espressi,

delibera

1. di esprimere parere favorevole alla chiamata del Dott. Giuseppe Lauriti, risultato vincitore del concorso per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore a T.D. ai sensi dell'art. 24 c. 3 lett. b) L. 240/2010 Settore concorsuale 06/E2- Chirurgia Plastica- Ricostruttiva, Chirurgia Pediatrica e Urologia SSD MED/20 Chirurgia Pediatrica e Infantile;
2. di approvare la richiesta di afferenza al Dipartimento trasmessa dal Dott. Giuseppe Lauriti;
3. di inviare la presente delibera alla Scuola di Medicina e Scienze della Salute e al Settore Reclutamento Personale Docente e Ricercatori per i successivi adempimenti di competenza.

Escono i professori associati

18) Approvazione atti per la chiamata di 1 posto di Professore Ordinario - SSD BIO/16 (Anatomia Umana)

18/a - Il Direttore comunica che si sono conclusi i lavori della commissione esaminatrice per il reclutamento di n. 1 posto di professore di I fascia ai sensi dell'art. 18 c. 1 L. 240/2010 Settore concorsuale 05/H1- Anatomia Umana, SSD BIO/16 Anatomia Umana e che è risultato vincitore della selezione il Prof. Marco Marchisio.

E' stato acquisito agli atti della Segreteria Amministrativa anche il D.R. n. 1055 prot.n. 44556 del 24.6.2019 di approvazione atti della commissione giudicatrice e di nomina del vincitore, nonché la richiesta di afferenza al Dipartimento ed il CV del Prof. Marco Marchisio.

Il Direttore invita pertanto i colleghi ad esprimersi circa la chiamata del Prof. Marco Marchisio a ricoprire il posto di professore di I fascia nel SSD BIO/16 Anatomia Umana.

Il Consiglio di Dipartimento

ESAMINATA la richiesta avanzata dal Direttore;

VISTO lo Statuto d'Ateneo emanato con D.R. n. 425 del 14.3.2012;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia emanato con D.R. 142 del 26.2.2013, modificato con D.R. n. 452 del 14.4.2014; D.R. n. 1308 del 01.10.2014 e D.R. n. 1300 del 16.09.2016 e con D.R. n. 325 del 02.02.2018;

VISTO il D.R. n. 1055 prot.n. 44556 del 24.6.2019 di approvazione atti della commissione giudicatrice e di nomina a vincitore del concorso, citato in narrativa del Prof. Marco Marchisio;

VALUTATO positivamente il CV presentato dal Prof. Marchisio;

a voti unanimi legalmente espressi,

delibera

1. di esprimere parere favorevole alla chiamata del Prof. Marco Marchisio, risultato vincitore del concorso per il reclutamento di n. 1 posto di professore di I fascia, Settore concorsuale 05/H1- Anatomia Umana, SSD BIO/16 Anatomia Umana;

2. di approvare la richiesta di afferenza al Dipartimento trasmessa dal Prof. Marco Marchisio;

3. di inviare la presente delibera alla Scuola di Medicina e Scienze della Salute e al Settore Reclutamento Personale Docente e Ricercatori per i successivi adempimenti di competenza.

19) Sostituzione componente Commissione RTDB – SSD BIO/08 (Antropologia)

19/a - Il Direttore, richiamando la delibera di cui al p.to 15/c dell'o.d.g. del Verbale del Consiglio di Dipartimento del 6.5.2019 inerente la nomina della Commissione di Concorso per il reclutamento di n. 1 posto di ricercatore RTDB SSD BIO/08 - Antropologia, informa che il Prof. Luigi Capasso, con email del 10.7.2019 ha comunicato di rinunciare alla nomina quale componente interno della Commissione in parola. Successivamente con nota rettorale Prot.n. 50566 del 15.7.2019, si comunica al Dipartimento la inconferibilità dell'incarico di componente della medesima commissione al Prof. David Caramelli.

Preso atto delle suddette comunicazioni, il Direttore propone al Consiglio di nominare il membro intraneo e di procedere all'individuazione del terzo componente tramite procedura di estrazione del nominativo tra i docenti sotto elencati:

Prof. Giorgio Manzi - P.O. Università degli Studi di Roma "La Sapienza"

Prof.ssa Olga Rickards – P.O. Università degli Studi Roma – Tor Vergata

Prof.ssa Donata Luiselli - P.A. S.C. 05/B1 – dell'Università degli Studi di Bologna

Dopo un'attenta verifica dei requisiti dichiarati dai candidati commissari indicati dal dipartimento, il Direttore propone di nominare quale componente intraneo della Commissione giudicatrice la Prof.ssa Donata Luiselli e di procedere alle operazioni di sorteggio per l'individuazione del terzo componente.

Il Direttore invita il Prof. Francesco Chiarelli, Presidente della Commissione sorteggio del dipartimento, ad estrarre n. 1 delle 2 schede presenti nell'urna con i nominativi del Prof. Giorgio Manzi e della Prof.ssa Olga Rickards.

Viene estratto il nominativo della Prof.ssa Olga Rickards che sarà proposta quale componente della commissione giudicatrice così riformulata:

Prof.ssa Donata Luiselli – S.C. 05/B1 - P.A. S.C. 05/B1 – dell'Università degli Studi di Bologna (membro intraneo)

Prof.ssa Olga Rickards – S.C. 05/B1 - P.O. dell'Università degli Studi Roma – Tor Vergata

Prof. Davide Pettener - S.C. 05/B1 - P.O. dell'Università di Firenze (già estratto dalla commissione dipartimentale di sorteggio in data 7.5.2019)

Il Consiglio

SENTITA la premessa del Direttore;

VISTO il Regolamento di Ateneo per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato emanato con D.R. n. 172 del 23.12.2011; modificato con D.R. n. 96 del 23.1.2017;

VISTA la delibera di cui al p.to 15/c dell'o.d.g. del Verbale del 6.5.2019 che riportava tra i componenti della commissione i nominativi del Prof. Luigi Capasso e del Prof. David Caramelli;
PRESO ATTO della rinuncia trasmessa dal Prof. Luigi Capasso e della inconfiribilità comunicata con nota rettorale Prot.n. 50566 del 15.7.2019;
RITENENDO adeguati e di alto profilo scientifico, i requisiti in possesso della Prof.ssa Olga Rickards, commissario ASN;
a voti unanimi legalmente espressi,

delibera

1. di proporre il nominativo della Prof.ssa Donata Luiselli quale membro intraneo della commissione giudicatrice della procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di ricercatore RTDB SSD BIO/08 - Antropologia, in sostituzione del Prof. Luigi Capasso;
2. di proporre il nominativo della Prof.ssa Olga Rickards quale componente della commissione giudicatrice della procedura selettiva per la chiamata di n. 1 posto di ricercatore RTDB SSD BIO/08 - Antropologia, in sostituzione del Prof. Luigi Davide Caramelli;
3. di riformulare la composizione della suddetta commissione giudicatrice come segue:

Prof.ssa Donata Luiselli – S.C. 05/B1 - P.A. S.C. 05/B1 – dell'Università degli Studi di Bologna (membro intaneo)
Prof.ssa Olga Rickards – S.C. 05/B1 - P.O. dell'Università degli Studi Roma – Tor Vergata
Prof. Davide Pettener - S.C. 05/B1 - P.O. dell'Università di Firenze

4. di trasmettere la presente deliberazione corredata della dichiarazione sostitutiva di notorietà redatta dalla Prof.ssa Olga Rickards al Settore Reclutamento Personale Docente e Ricercatori per i successivi adempimenti di competenza.

Prima della chiusura della riunione chiede la parola lo studente Domenico Rossano che in rappresentanza del gruppo "SPECIALIZZIAMOCI" costituito dagli studenti della Facoltà di Medicina di Padova, intendono portare all'attenzione del Rettore e degli OO.AA., la problematica relativa all'imbuto formativo cui sono sottoposti i laureati in area medica per il numero insufficiente di borse di specializzazione messe a disposizione dal MIUR.

Il Direttore dà lettura della mozione presentata dal Sig. Rossano e di seguito riportata:

Alla cortese attenzione

del Magnifico Rettore
del Senato Accademico
del Consiglio di Amministrazione

OGGETTO: MOZIONE RIGUARDANTE IL SUPPORTO ALLA RICHIESTA DI UN INCREMENTO DEL NUMERO DI BORSE DI SPECIALIZZAZIONE

VISTA la Legge 29 dicembre 2000, n. 40 "Norme sull'organizzazione e sul personale del settore sanitario" pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 5 dell'8 gennaio 2001;

VISTO il decreto legislativo n. 368 del 1999 "Attuazione della direttiva 93/16/CEE in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati ed altri titoli e delle direttive 97/50/CE, 98/21/CE, 98/63/CE e 99/46/CE che modificano la direttiva 93/16/CEE" che definisce gli standard e i requisiti della formazione specialistica dei medici e chirurghi;

VISTO il decreto legislativo 10 agosto 2017, n. 130 "Regolamento concernente le modalità per l'ammissione dei medici alle scuole di specializzazione in medicina, ai sensi dell'articolo 36, comma 1, del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368";

VISTO il Disegno di legge: "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021" (A.C. 1334), di seguito "Disegno di Legge di Bilancio";

VISTO l'art. 41 del Disegno di Legge di Bilancio che prevede: "Al fine di aumentare il numero dei contratti di formazione specialistica dei medici di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 368, e successive modificazioni, l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 252, della legge 28 dicembre 2015 n. 208, è incrementata di 22,5 milioni di euro per il 2019, di 45 milioni di euro per il 2020, di 68,4 milioni di euro per il 2021, di 91,8 milioni di euro per il 2022 e di 100 milioni di euro a decorrere dall'anno 2023";

CONSIDERATO che secondo la Relazione Tecnica della Legge di Bilancio agli incrementi di spesa previsti dall'art. 41 dovrebbe corrispondere un aumento di 900 borse di specializzazione fino al 2023;

CONSIDERATO che il percorso di formazione specialistica o di Medicina Generale sono condizioni necessarie ad un medico abilitato per completare la propria maturazione professionale, permanendo altrimenti in un ambito di precarietà lavorativa e/o optando per l'emigrazione in stati esteri.

CONSIDERATO che, in mancanza di dati certi, il numero di borse di studio bandite nell'ultimo concorso per le scuole di specializzazione mediche è stimato essere di 8.500 a fronte di un numero di candidati prossimo alle 20.000 unità e che il numero di candidati è destinato ad aumentare per via del progressivo accumulo di medici esclusi dal percorso formazione specialistica (cosiddetto "imbuto formativo");

CONSIDERATO il crescente fabbisogno di medici attestato dal Rapporto 2019 dell'Osservatorio Nazionale sulla Salute delle Regioni Italiane dell'Università del Sacro Cuore di Roma;

CONSIDERATO che in Italia esiste una carenza sostanziale di medici specialisti, destinata a peggiorare nei prossimi anni a causa del pensionamento di molti professionisti;

RITENUTO che la carenza e l'imbuto formativo possano essere risolti unicamente aumentando il numero di borse di specializzazione e riassorbendo in breve tempo i candidati esclusi;

RITENUTO che, al fine di ottenere un aumento di borse consistente ed adeguato al fabbisogno, sia necessario il supporto e una presa di posizione da parte di tutta la comunità accademica e medica italiana, dalla componente studentesca fino agli organi nazionali, quali CRUI e CNSU.

SI CHIEDE

Il sostegno pubblico dell'Ateneo alla rivendicazione di un finanziamento ad hoc per la formazione medica che consenta il raddoppio delle borse di specializzazione erogate al primo anno nel 2019, o almeno l'erogazione di un numero di borse al primo anno sufficiente a raggiungere la massima capacità di formazione degli Atenei, per come è definita dall'Osservatorio Nazionale della Formazione Medica Specialistica.

SI CHIEDE INOLTRE

Il supporto da parte del Magnifico Rettore all'interno della CRUI e l'invio di una domanda formale al MIUR ed ai soggetti responsabili al fine di sottolineare il problema del percorso di specializzazione.

Il Direttore e il Consiglio accolgono positivamente la mozione presentata dallo studente Domenico Rossano e deliberano di trasmettere apposito estratto del presente verbale al Magnifico Rettore per la discussione in seno agli OO.AA.

Non essendovi altro da discutere, la seduta è tolta alle ore 18.15.

Quanto deliberato nel presente verbale è da intendersi immediatamente esecutivo.

Chieti, li, 18 luglio 2019

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Lorella De Lellis



IL DIRETTORE

Prof. Pierluigi Lelli Chiesa



